



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 16/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2018 / 2020

L'anno 2018, il giorno sedici alle ore 09:10 e ss. del mese di maggio nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
DRAGO FILIPPO MARIA	Sindaco	X	
CARBONE IGNAZIA CLARA	Assessore	X	
DANUBIO SALVATORE	Assessore	X	
ROMEO SEBASTIANO	Assessore	X	
DI MODICA MASSIMILIANO CARMELO	Assessore	X	
TOTALE		5	0

Il Sindaco, Filippo Maria Drago, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

E' presente, su invito del Sindaco, il dott. Galli, responsabile del servizio finanziario.

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Laura Gulizia.

LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco, preliminarmente invita il dott. Galli a relazionare sulla proposta in oggetto.

Il dott. Galli, responsabile del servizio finanziario, illustra il D.U.P. sottoposto all'esame della G. C.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Dopo ampia discussione, si propone di apportare alla proposta deliberativa i seguenti emendamenti:

1° Emendamento: integrare l'obiettivo n. 1 della V° Area allegato alla proposta, così come concordato nella riunione del 23-03-2018, approvando un emendamento che inserisce nel crono-programma l'attività "manutenzione e sistemazione del manto stradale".

Escono dall'aula il Sindaco Drago e l'Assessore Danubio.

Si sospende la seduta alle ore 10,20.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Alla ripresa dei lavori alle ore 12,45 Presenti 4 (Drago Filippo Maria, Carbone Ignazia Clara, Romeo Sebastiano, Di Modica Massimiliano Carmelo).

Entra in aula l'Assessore Danubio Salvatore 12,50

Presenti 5

Si passa al secondo emendamento.

2° Emendamento: inserire tra gli allegati gli obiettivi anno 2018 dell'Ufficio Legale, giusta nota prot. n. 18878 del 14/05/2018.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Visto gli emendamenti agli allegati.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata ed emendata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

- **DI APPROVARE**, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 62 del 26/04/2018, sottoposta all'Organo così come sopra emendata negli allegati dell'Area V° e dell'ufficio Legale, e che, viene integralmente trascritta:

Il DIRIGENTE DELL' AREA III°, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

PREMESSO :

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

RICHIAMATO il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

1. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

2. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTI:

- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:
 1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
 2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020;
- *DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 26/03/2018 OGGETTO: PROPOSTA AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE - ANNI 2018/2020.*
2. Il fabbisogno del personale 2018/2020;
- *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5 DEL 12/01/2018 "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2018/2020".*
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 26/03/2018 avente ad oggetto "ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. - TRIENNIO 2018 – 2020"*
4. Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 22/06/2016 avente ad oggetto "Piano triennale di razionalizzazione ex commi 594 e seguenti della L.24 /12/07 n. 224.

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (allegato1)

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2018-2020, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1 - parte A e parte B);

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

2. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;
 3. Dare atto che il documento unico di programmazione (D.U.P.) sarà sottoposto al consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni previo parere dell'Organo di Revisione
 4. Di riservarsi di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di stabilità e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi.
 5. Trasmettere il presente atto ai Responsabili di Settore.
 6. Disporre, oltre la pubblicazione della presente deliberazione per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> ai sensi della L.R. 22/2008, la pubblicazione nel sito web istituzionale del testo integrale del Documento Unico di Programmazione nell'apposita sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".
- () Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività - (Art. 12 L.r. 44/91 – Art. 16 L.r. 44/91)

- DARE ATTO, inoltre che:

IL SINDACO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Laura Gulizia

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 62 del 26/04/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2018 / 2020

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 07/05/2018

Il Responsabile della Area III
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 62 del 26/04/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2018 / 2020

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 07/05/2018

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 16/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2018 / 2020

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 18/05/2018 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 18/05/2018

Il Messo Notificatore
RAPISARDA ROSARIA AGNESE / ArubaPEC
S.p.A.

Comune di

Aci Castello

Provincia di Catania

**Documento Unico
di
Programmazione**

2018/2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	18
Analisi finanziaria generale.....	19
Evoluzione delle entrate (accertato).....	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	20
Partite di giro (accertato/impegnato).....	20
Analisi delle entrate.....	21
Entrate correnti (anno 2017).....	21
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	27
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	27
Analisi della spesa - parte corrente.....	32
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	32
Indebitamento.....	36
Risorse umane.....	36
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	38
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	39
Gli obiettivi strategici	45
SEZIONE OPERATIVA.....	47
Parte prima.....	48
Elenco dei programmi per missione.....	48
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	48
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	64
Parte corrente per missione e programma.....	64
Parte corrente per missione.....	67
Parte capitale per missione e programma.....	69
Parte capitale per missione.....	73
Parte seconda.....	76
Programmazione dei lavori pubblici.....	76
Programma triennale delle opere pubbliche.....	76
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	81
Programmazione del fabbisogno di personale.....	84
Schede relative agli obiettivi assegnati ai funzionari P.O.	86

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	10
Tabella 2: Popolazione residente.....	12
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	19
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	20
Tabella 8: Partite di giro.....	20
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	22
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	30
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	35
Tabella 15: Indebitamento.....	37
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	38
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	44
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	66
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	69
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	72
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	74

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 18122 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 18.680.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	17239
1997	17496
1998	17539
1999	17673
2000	17898
2001	17705
2002	17800
2003	17932
2004	18157
2005	18181
2006	18182
2007	18373
2008	18560
2009	18663
2010	18602
2011	18742
2012	18825
2013	18667
2014	18698
2015	18734
2016	18680

Tabella 2: Popolazione residente

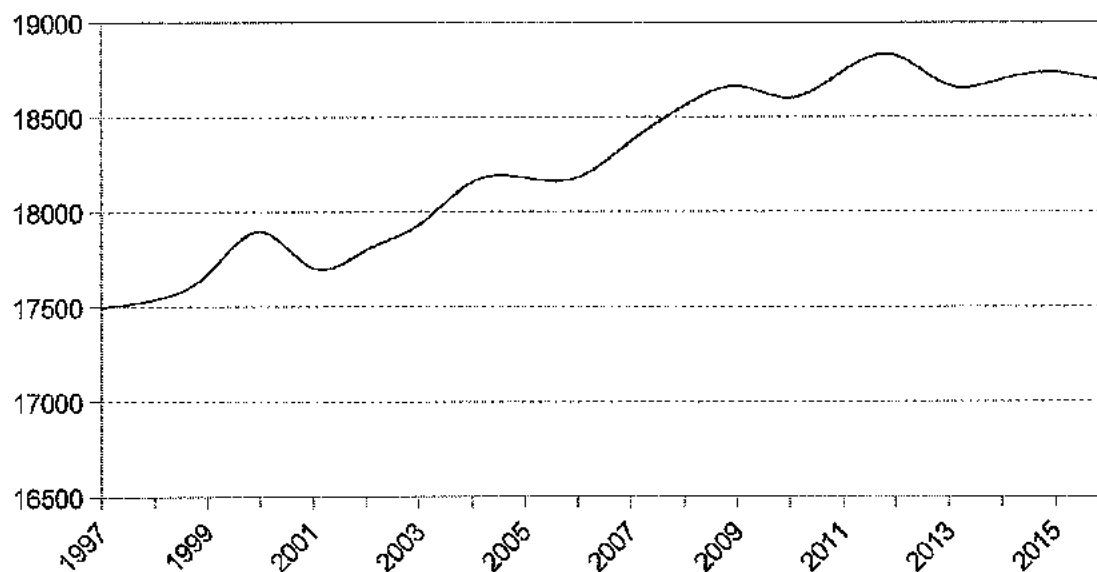


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legata al censimento 2001	18122
Popolazione al 01/01/2016	18734
Di cui:	
Maschi	9026
Femmine	9708
Nati nell'anno	144
Deceduti nell'anno	172
Saldo naturale	-28
Immigrati nell'anno	763
Emigrati nell'anno	789
Saldo migratorio	-26
Popolazione residente al 31/12/2016	18680
Di cui:	
Maschi	8965
Femmine	9715
Nuclei familiari	8415
Comunità/Convivenze	2
In età prescolare (0 / 5 anni)	939

In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1495
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2751
In età adulta (30 / 64 anni)	9525
In età senile (oltre 65 anni)	3964

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3203	38,06%
2	2108	25,05%
3	1608	19,11%
4	1153	13,70%
5 e più	343	4,08%
TOTALE	8415	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

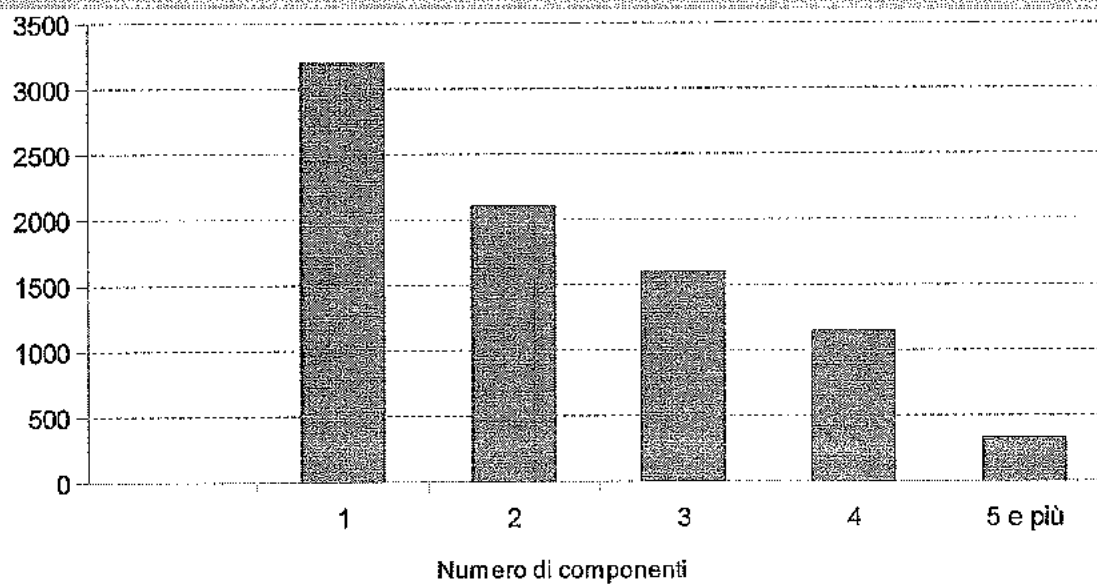


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Aci Castello suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	74	68	142	52,11%	47,89%
1-4	338	292	630	53,65%	46,35%
5-9	414	414	828	50,00%	50,00%
10-14	416	418	834	49,88%	50,12%
15-19	435	393	828	52,54%	47,46%
20-24	483	418	901	53,61%	46,39%
25-29	495	527	1022	48,43%	51,57%
30-34	584	602	1186	49,24%	50,76%
35-39	555	588	1143	48,56%	51,44%
40-44	709	731	1440	49,24%	50,76%
45-49	695	779	1474	47,15%	52,85%
50-54	707	821	1528	46,27%	53,73%
55-59	667	766	1433	46,55%	53,45%
60-64	622	699	1321	47,09%	52,91%
65-69	566	640	1206	46,93%	53,07%
70-74	451	510	961	46,93%	53,07%
75-79	324	427	751	43,14%	56,86%
80-84	266	310	576	46,18%	53,82%
85 >	161	309	470	34,26%	65,74%
TOTALE	8962	9712	18674	47,99%	52,01%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

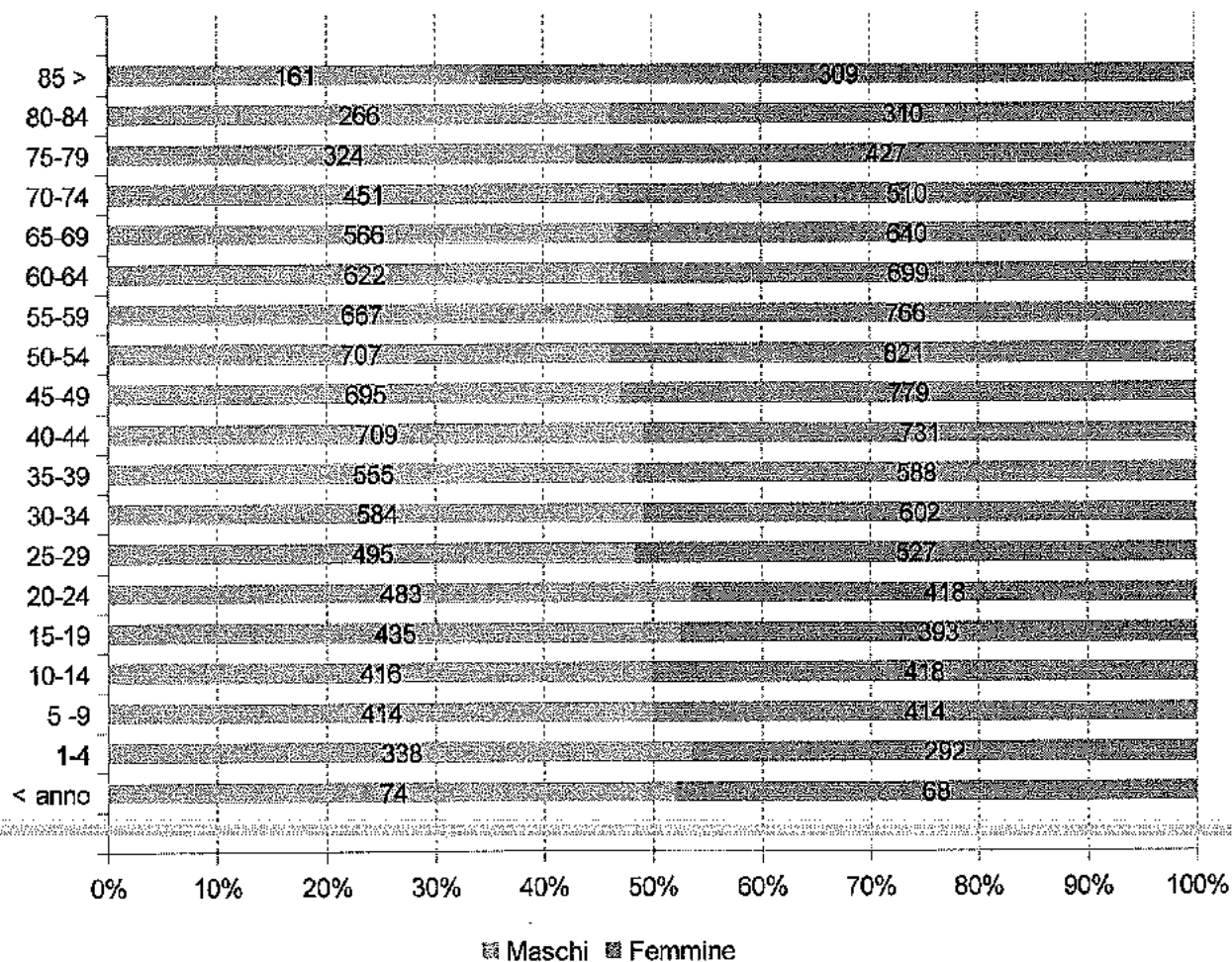


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.

Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	195.792,04	3.230.498,69
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.976.139,89
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.909.198,75	11.137.789,45	12.029.919,25	11.847.386,40	11.519.327,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.170.715,03	4.787.287,35	3.396.770,65	3.144.786,46	3.066.132,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.860.606,48	1.695.669,56	1.564.604,43	3.630.877,99	3.853.672,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	859.560,54	935.609,85	678.393,43	469.995,24	614.245,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.578.057,11	1.172.965,63
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	13.486.020,15	16.901.251,85	10.927.729,82	7.508.616,80	12.564.355,18
TOTALE	33.286.100,95	35.457.608,06	28.597.417,58	28.375.512,04	37.997.337,33

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	16.651.403,90	15.331.148,53	14.307.802,19	13.966.566,96	15.898.826,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	429.271,69	560.577,05	184.116,63	801.357,66	850.564,58
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	451.964,03	258.788,36	310.420,69	358.759,99	375.044,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.486.020,15	13.488.658,47	10.927.729,82	7.508.616,80	12.564.355,18
TOTALE	31.018.659,77	29.639.212,41	25.730.069,33	22.635.301,41	29.688.790,75

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.959.786,26	1.753.860,83	1.748.033,97	10.932.833,05	3.848.865,21
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.959.786,26	1.753.860,83	1.748.033,98	10.932.833,05	3.848.865,21

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	11.625.835,14	11.625.835,14	11.509.853,43	99	6.964.023,18	59,9	4.545.830,25
Entrate da trasferimenti	2.998.310,61	3.100.664,79	2.592.640,14	77,17	847.996,61	27,35	1.544.643,53
Entrate extratributarie	4.888.234,31	4.958.753,14	3.125.265,00	63,03	1.484.852,04	29,94	1.640.412,96
TOTALE	19.512.380,06	19.685.253,07	17.027.758,57	86,5	9.296.871,83	47,23	7.730.886,74

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo 1° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Cosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

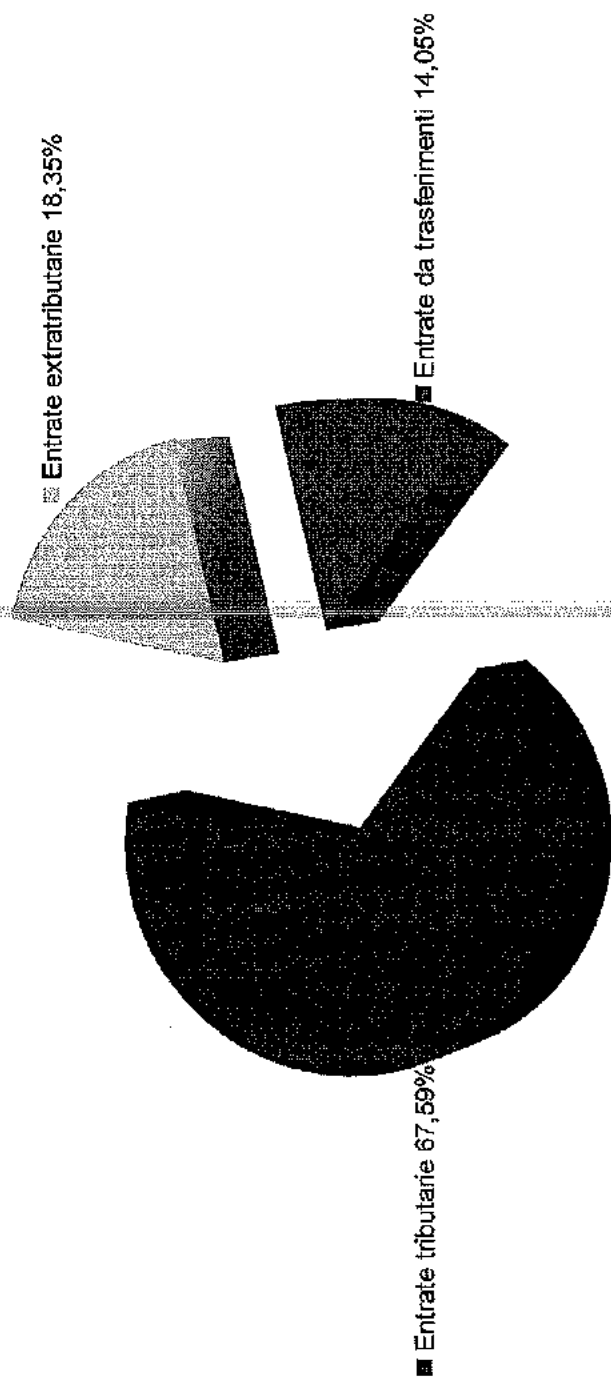


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010				18602	0,00	0,00	0,00
2011	9.304.291,85	6.542.930,22	2.428.363,32	18742	496,44	349,11	129,57
2012	11909198,75	5.170.715,03	1.860.606,48	18875	632,63	274,67	98,84
2013	11.137.789,45	4.787.287,35	1.695.669,56	18667	596,66	256,46	90,84
2014	12.029.919,25	3.396.770,65	1.564.604,42	18698	643,38	181,66	83,68
2015	11.847.386,40	3144786,46	3.630.877,99	18734	632,40	167,87	193,81
2016	11.519.327,84	3.066.132,37	3.853.672,24	18680	616,67	164,14	206,30

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno avuto sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

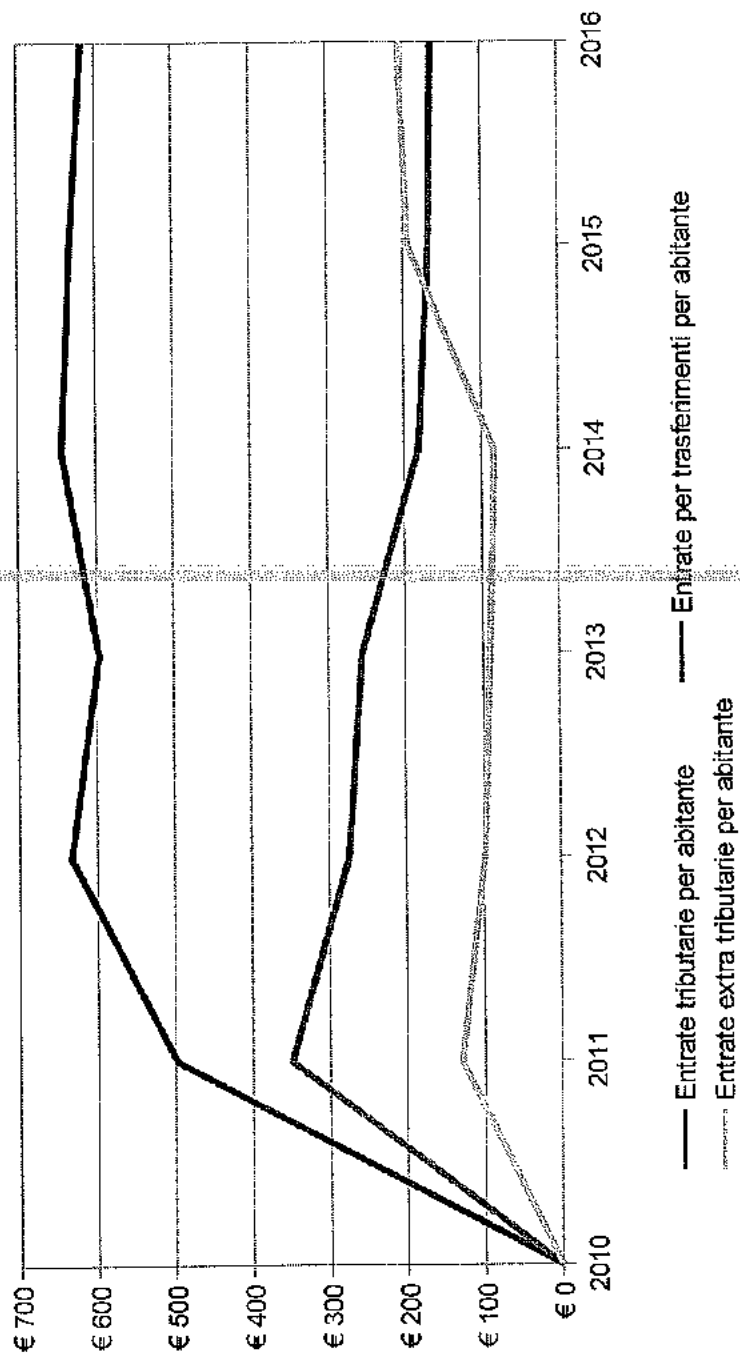


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2017

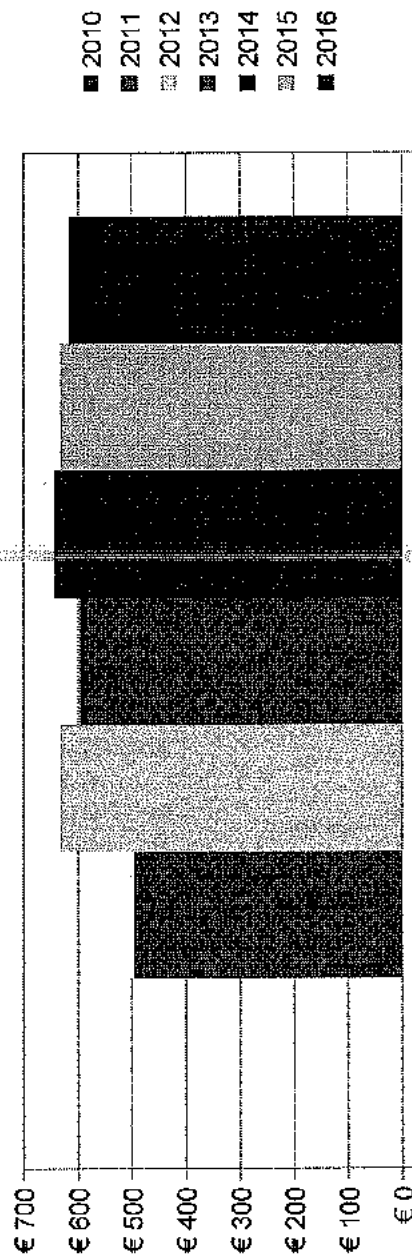


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

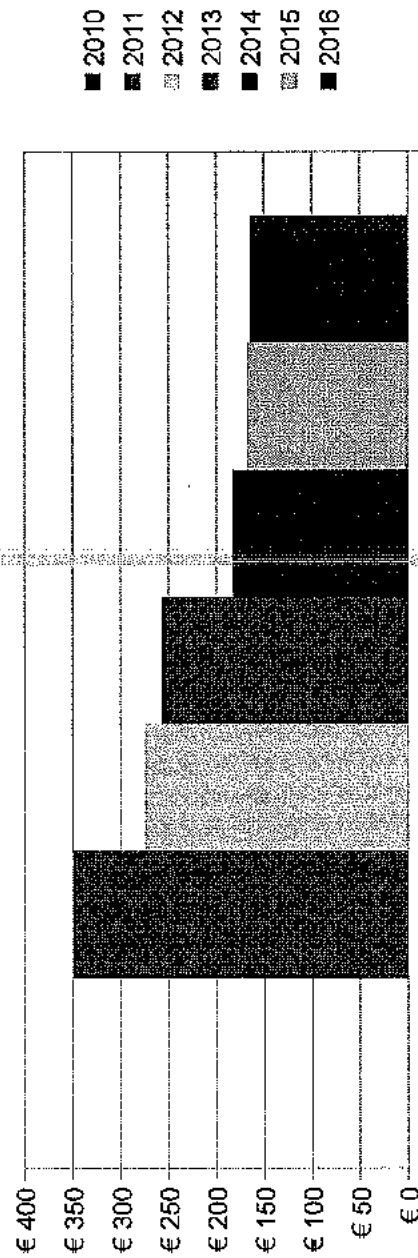


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

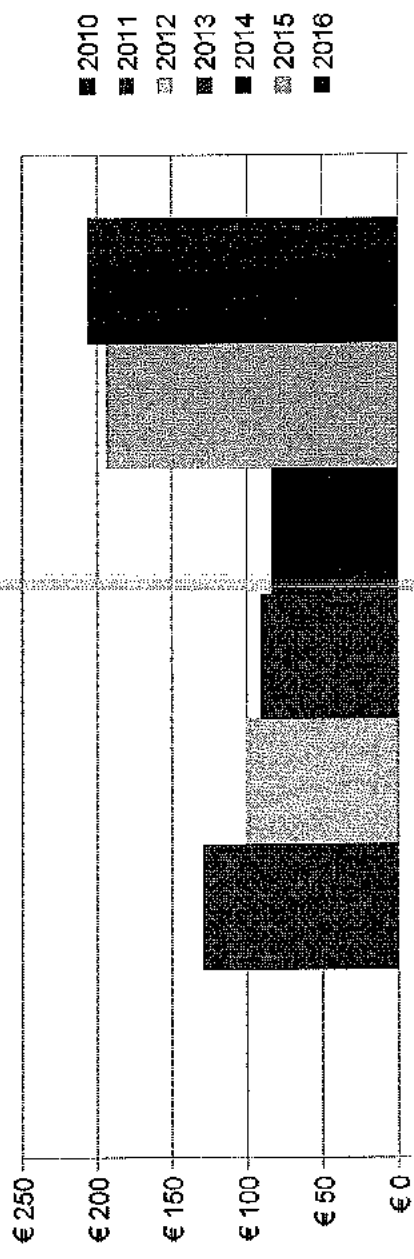


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	15.219,01	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	130.770,28	159.003,60

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	214.711,91	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	246.779,86	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	8.204,04	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	260,42
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	28.551,86	16.753,97
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	116.974,00	54.739,92
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.584.428,06	102.346,92
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	656.875,52	34.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	301.327,82	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		3.303.842,36	367.104,83

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	360.701,20	159.003,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	246.779,86	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.204,04	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	28.551,86	17.014,39
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.701.402,06	157.086,84
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	656.875,52	34.000,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	301.327,82	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.303.842,36	367.104,83

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

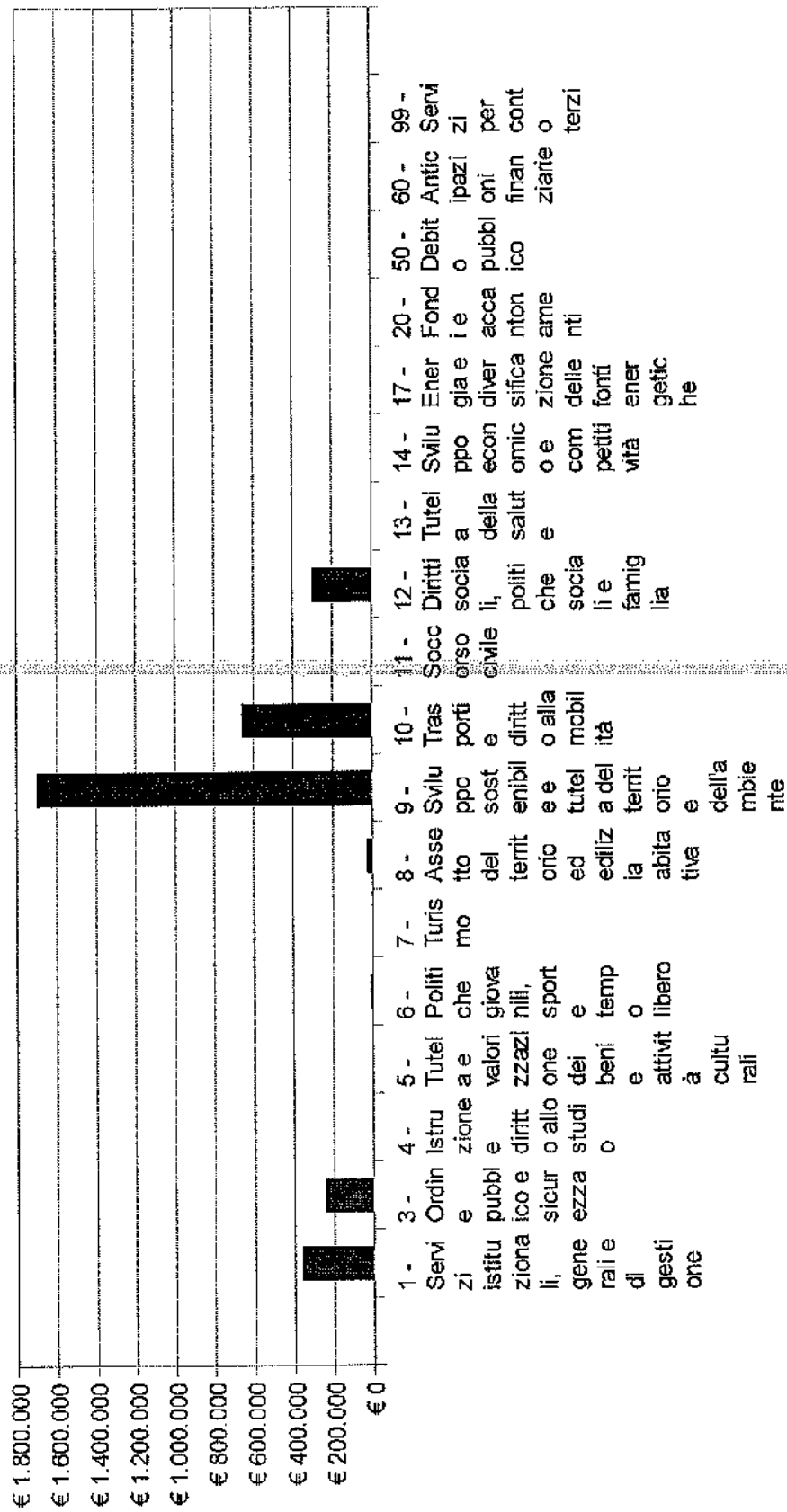


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	2.115.394,22	692.110,31
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.120.128,66	917.065,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	437.629,06	177.553,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	439.756,43	141.339,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	81.773,75	24.019,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	509.378,18	285.970,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	444.591,58	180.208,33
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	146.550,69	64.146,54
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.992.247,70	553.088,22
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	42.152,67	33.592,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	69.421,53	9.377,56
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	585.746,25	178.892,68
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	320,00	7.305,28
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	67.821,87	61.296,35

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.703,37	2.946,63
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	4.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	442.259,75	132.322,70
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.904,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	468.006,09	291.066,96
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	4.203.178,86	3.992.098,25
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	267.496,04	48.426,60
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	101.748,90	190.554,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	983.516,36	277.602,92
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	18.296,81	17.119,36
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	245.179,99	275.568,53
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	159.307,78	93.151,88
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	129.028,36	53.443,25
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	5.490,00	5.490,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	14.991,73	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	15.100.520,63	8.709.757,44

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.295.202,57	2.482.413,79
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.034.400,37	586.680,50
4 - Istruzione e diritto allo studio	658.667,78	188.270,24
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	68.141,87	68.601,63
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.703,37	2.946,63
7 - Turismo	0,00	4.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	446.163,75	132.322,70
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.938.680,99	4.331.591,81
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.085.265,26	468.157,12
11 - Soccorso civile	18.296,81	17.119,36
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	404.487,77	368.720,41
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	134.518,36	58.933,25
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.991,73	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	15.100.520,63	8.709.757,44

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

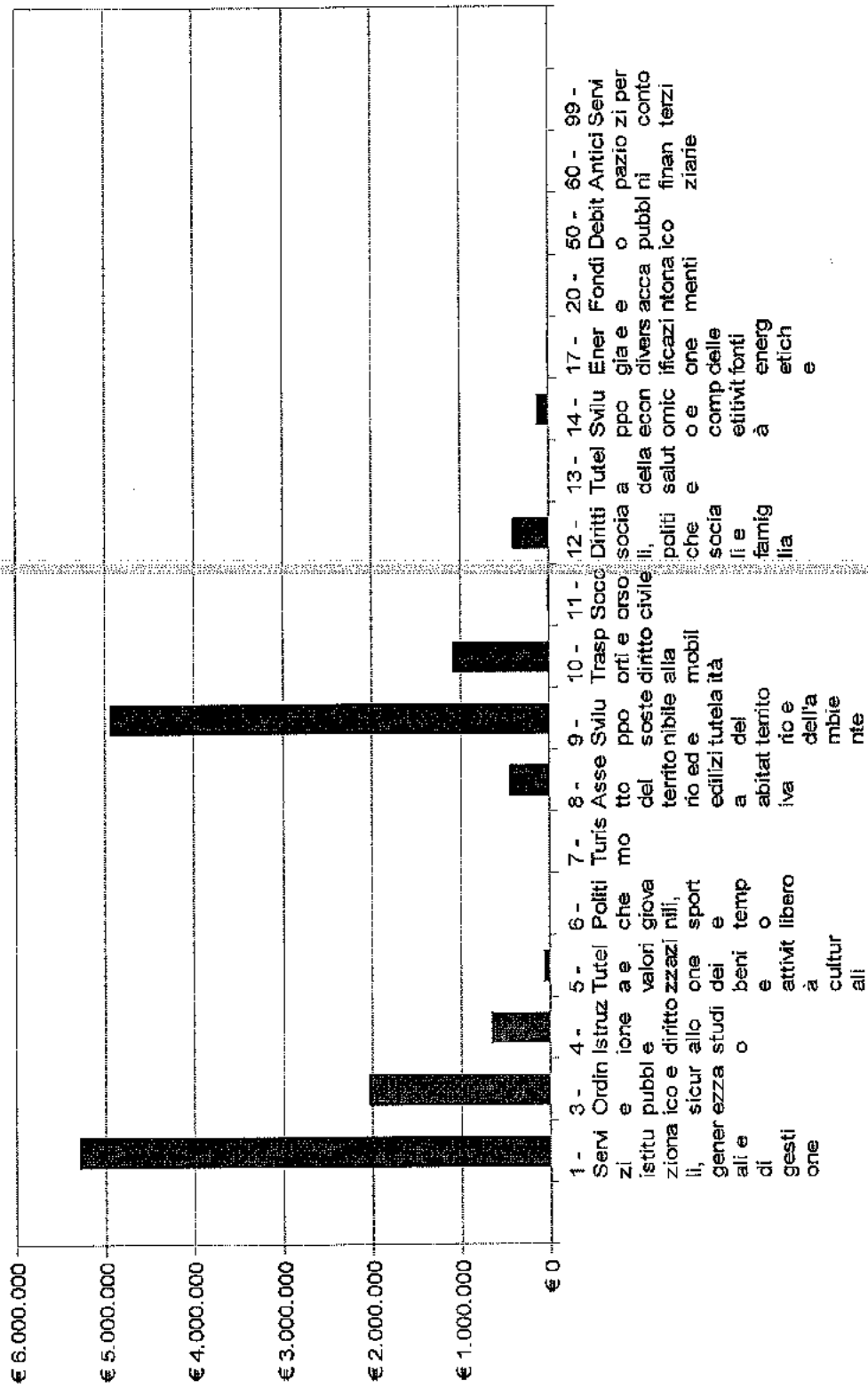


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	312683,36	9.828.530,02
TOTALE	312.683,36	9.828.530,02

Tabella 15: Indebitamento

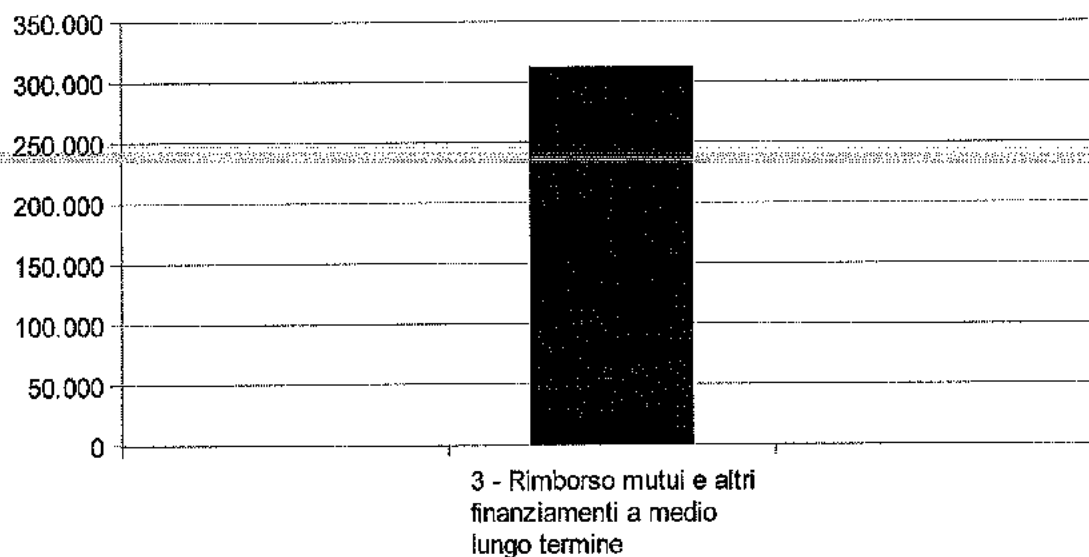


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	4	0	4
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	7	0	7
B1	45	0	45
B2	4	0	4
B3	5	0	5
B4	0	0	0
B5	6	0	6
B6	11	0	11
B7	0	0	0
C1	0	1	1
C2	4	0	4
C3	8	0	8
C4	4	0	4
C5	21	0	0
D1	1	0	1
D2	1	0	1
D3	9	0	9
D4	2	0	2
D5	4	0	4
D6	7	0	0
Segretario	1	0	1
tot	144	1	145

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle A.A.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Al bilancio di previsione viene obbligatoriamente allegato un prospetto dimostrativo del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
A.G.T. Multiservizi S.r.l.	80000	20,00%	E' una Società a capitale interamente pubblico costituita fra i Comuni di Gravina di Catania e di Tremestieri Etneo Comune di Aci Sant'Antonio Comune di Aci Castello nell'agosto del 2005 che gestisce attività di servizi strumentali e servizi pubblici locali Il 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale, ex art. 2506 cc. In data 19 novembre 2014 in esecuzione al progetto di scissione approvato in data 30 luglio 2014 è stata scissa parzialmente A.G.T. Multiservizi S.r.l. mediante la costituzione della Società A.G.T. Servizi Pubblici Locali S.r.l Sede: Via Roma, 197 - 95030 Gravina di Catania (CT).
Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
Aciambiente s.p.a.	100000	11,34%	Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti. Società in liquidazione Società a capitale interamente pubblico costituita tra la Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci S. Antonio, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Acireale, Santa Venerina, Trecastagni, Valverde, Viagrande e Zafferana Etnea una società per azioni a partecipazione pubblica, con capitale interamente pubblico o misto ex art. 22 della legge 142/1990, come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48. Sito web: www.aciambiente.it E mail:

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
			aciambiente@mall.gte.it Sede Operativa: Via S. Martino, 5 [95024 - Acireale (CT)] Oggetto: la società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione vigente, sulla base di un Piano d'ambito, che dovrà, prioritariamente, prevedere: a) raccolta differenziata; b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterriamento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'A.T.O.; c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti; d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti; e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti; f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive.
Denominazione sociale			FINALITA'
SIE	520000	0,76%	Gestione del servizio idrico
Denominazione sociale			FINALITA'
S.R.R. Catania Area Metropolitana	120000	2,37%	Servizio di gestione integrata dei rifiuti. La società consortile esercita le funzioni previste negli articoli 200, 202 e 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/10. SEDE PIAZZA DUOMO, 3 CATANIA (CT) Codice Fiscale/P.I.- 05103780879 Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
Distretto turistico mare dell'Etna	42143,82	10,76%	Sviluppo socio-economico del territorio Il territorio del Distretto Turistico Territoriale della Regione Siciliana "Il Mare dell'Etna" ricade nel versante orientale dell'Etna, ed è composto da 16 comuni della Provincia di Catania. Dal punto di vista turistico la denominazione del Distretto evidenzia la presenza di due importanti attrattori: il mare, con i centri costieri più noti della provincia, e le pendici dell'Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, da recente dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.
Denominazione sociale			FINALITA'
Consorzio Isole Ciclopi	100000	50,00%	Promozione e tutela dell'ambiente. L'Area Marina Protetta Isole Ciclopi, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dal 2001 è affidata in gestione al Consorzio isole dei Ciclopi, costituito tra il Comune di Acicastello ed il C.U.T.G.A.N.A. dell'Università di Catania. Ente gestore: Consorzio isole dei Ciclopi Sede legale c/o Municipio di Acicastello - Via Dante, 28- 95021 Acicastello (CT) Centro Visite ed Uffici: Via provinciale, 5/d - 95021 Acicastello (CT) Telefono: 0957117322- Fax: 0957118358 e-mail: amp@isoleciclopi.it Responsabile dell'Area Marina Protetta: Dott. Emanuele Mòlica. Enti consorziati: C.U.T.G.A.N.A. (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali ed Agroecosistemi) Via Androne, 81 - 95124 Catania Tel. 095312104 Fax 0957306052 e-mail: cutgana@unict.it www.cutgana.it • www.cutganambiente.it Comune di Acicastello Via Dante, 28 95021 Acicastello (CT) Tel 095 7371111 www.comune.acicastello.ct.it Oggetto: l'area protetta interessa l'area marina costiera antistante il territorio del comune di Acicastello, nella zona che si estende da Capo Molini sino alla Punta Aguzza, per tutto il tratto di mare compreso, in via di massima, fino all'isobata dei 100 metri. Istituita con decreto interministeriale nel 1989, sostituito con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 9 novembre 2004, la riserva copre una superficie pari a 623 ettari e si estende da Punta Aguzza a Capo Molini. Il cuore dell'area protetta, di fronte all'animato

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
			paesino di Acitrezza, è un piccolo arcipelago composto dall'Isola Lachea, dal Faraglione grande e Faraglione piccolo e da altri quattro grandi scogli disposti ad arco. La gestione è affidata al consorzio "Isole dei Ciclopi", costituito fra il Culgana (Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agroecosistemi) dell'Università di Catania e il Comune di Acicastello.
Denominazione sociale			FINALITA'
G.A.C.	50000	17,27%	Gruppo di Azione Costiera "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" - Società cooperativa consortile costituita da un partenariato pubblico – privato sulla base del Reg. CE n.1198/2006 (FEP) – Asse IV.I con lo scopo di gestire un importante contributo pubblico comunitario per il finanziamento di azioni individuate da un partenariato locale e finalizzate allo sviluppo integrato delle collettività pescherecce. Il territorio di riferimento del GAC: Comuni di Acicastello, Acireale, Fiumefreddo di Sicilia, Mascali e Riposto.
Denominazione sociale			FINALITA'
Distretto Turistico Borghi Marinarl		7,98%	Promuove l'offerta classica della Sicilia e del mare. Il distretto unisce alcuni dei Comuni più suggestivi della Sicilia per offrire un'esperienza personalizzata ai turisti e un supporto organizzativo e promozionale agli operatori del territorio. Il progetto, finanziato dalla Regione Siciliana, ha l'obiettivo di promuovere le eccellenze storiche, architettoniche, artistiche e paesaggistiche dei borghi marinari dell'isola.
Denominazione sociale			FINALITA'
Consorzio d'ambito Territoriale ATO 2-CT		1,49%	Raccolta trattamento e fornitura d'acqua Il consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania", e di

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	FINALITA'
			provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.(Art.3 Statuto)
Denominazione Sociale			FINALITA'
Consorzio etneo per la legalità e lo sviluppo	50000	0,50%	Gestione associata per finalità sociali dei beni confiscati alla criminalità. Enti consorziati Al Consorzio aderiscono: Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci Castello, Aci Catena (Comune capofila), Belpasso, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Catania, Gravina di Catania, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Piedimonte Etneo, Ramacca, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo, Viagrande.

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

DENOMINAZIONE	OBIETTIVO NUMERO	OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di Gestione	1	Potenziare e rendere ancora più efficienti le aree e i servizi offerti dal sito Web istituzionale dell'ente.
	2	Potenziare la rete informatica dell'ente
	3	Effettuare la completa digitalizzazione dei documenti
	4	Potenziare e ampliare l'impianto di videosorveglianza comunale.
	5	Garantire la partecipazione del cittadino ai processi decisionali anche per mezzo del bilancio partecipato.
	6	Garantire la trasparenza e completezza dell'informazione al cittadino.
	7	Garantire l'accesso alla formazione professionale per i dipendenti comunali.
	8	Rendere virtuosa la gestione finanziaria. Programmare azioni ed interventi utili a garantire lo sviluppo della comunità.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Rispetto delle regole , la sicurezza e la legalità sul territorio
	2	Potenziare i controlli sul territorio al fine di applicare le sanzioni per i trasgressori
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazioni dei beni e delle attività culturali.	1	Sviluppare e valorizzare il patrimonio turistico e culturale del territorio
MISSIONE 07 - Turismo	1	Incrementare i flussi turistici. Valorizzare le singole peculiarità in funzione dei destinatari, focalizzando i punti di forza storici del turismo castellese
MISSIONE 08 -- Assetto del territorio ed edilizia	1	Dotare il paese di adeguate infrastrutture

abitativa		ed opere pubbliche al fine di favorire lo sviluppo del territorio.
	2	Promuovere iniziative contenute nel parco progetti stimate come prioritarie rispetto al programma di interventi previsti in agenda 2014-2020 del FESR .
MISSIONE 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Salvaguardia dell'ambiente e del territorio
	2	Riorganizzazione servizio di ecologia urbana
MISSIONE 10 - Trasporto E Diritto Alla Mobilità	1	Integrazione e mobilità delle quattro frazioni che compongono il territorio
	2	Migliorare il collegamento del comune di Aci Castello con la Città di Catania
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	1	Promozione volontaria e gratuita dell'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista di eventi straordinari/calamitosi.
MISSIONE 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	1	Mantenimento e incremento dei servizi destinati al sostegno economico delle fasce deboli della popolazione e delle situazioni di disagio.
	2	Incrementare la socializzazione e dell'aggregazione e la formazione dei cittadini.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Favorire lo sviluppo delle imprese artigiane e commerciali
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e al la formazione professionale	1	Attuare misure per favorire la creazione di opportunità di lavoro.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.	1	Fornire sostegno economico alle imprese. Incrementare il settore della pesca.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

A ciascun funzionario responsabile di area sono stati assegnati dalla Amministrazione Comunale alcuni obiettivi operativi con relativo cronoprogramma. Le relative schede sono allegate in coda al presente documento.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e

valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio

dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo

provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della

missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali,

finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture

ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni

del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane

(aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canali pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di

categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese

per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di

interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota Interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	2.708.997,14	1.446.525,76	5.085,76	1.241.425,76	0,00	1.235.440,00	0,00
1	2	1.887.073,17	1.522.524,47	0,00	1.370.658,76	0,00	1.370.658,76	0,00
1	3	543.100,00	417.000,00	0,00	382.000,00	0,00	374.500,00	0,00
1	4	854.309,72	779.100,00	0,00	773.800,00	0,00	773.800,00	0,00
1	5	138.409,79	104.000,00	0,00	95.500,00	0,00	95.500,00	0,00
1	6	528.543,57	464.800,00	0,00	463.300,00	0,00	463.300,00	0,00
1	7	540.050,41	557.300,00	0,00	555.300,00	0,00	550.300,00	0,00
1	11	414.302,15	206.147,50	0,00	175.123,00	0,00	175.123,00	0,00

3	1	2.227.341,01	1.665.947,50	0,00	1.653.622,00	0,00	1.633.622,00	0,00
3	2	67.650,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00
4	1	71.062,17	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00
4	2	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	693.849,41	612.600,00	0,00	608.600,00	0,00	603.600,00	0,00
5	1	8.305,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	85.208,60	105.400,00	0,00	95.900,00	0,00	93.900,00	0,00
6	1	3.500,00	2.000,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
7	1	45.000,00	8.500,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	1	483.314,32	532.500,00	0,00	537.500,00	0,00	531.500,00	0,00
8	2	10.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	1	541.459,06	462.000,00	0,00	473.500,00	0,00	463.500,00	0,00
9	3	5.362.695,91	3.973.625,00	0,00	3.973.625,00	0,00	3.973.625,00	0,00
9	4	329.734,34	268.000,00	0,00	262.000,00	0,00	258.000,00	0,00
10	2	261.399,90	120.500,00	0,00	120.500,00	0,00	120.500,00	0,00
10	5	1.221.911,20	940.295,00	0,00	923.000,00	0,00	917.000,00	0,00
11	1	34.000,00	44.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
12	2	0,00	43.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00

12	7	637.942,02	527.650,00	0,00	527.150,00	0,00	527.150,00	0,00
12	9	163.600,74	152.900,00	0,00	152.900,00	0,00	152.900,00	0,00
13	7	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
14	2	146.444,32	176.250,00	0,00	153.250,00	0,00	153.250,00	0,00
14	4	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
17	1	30.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00
20	1	57.300,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00
20	2	1.694.000,00	1.639.000,00	0,00	1.782.000,00	0,00	1.881.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.801.004,23	17.015.565,23	5.085,76	16.656.154,52	0,00	16.679.668,76	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.614.785,95	5.497.397,73	5.085,76	5.057.107,52	0,00	5.038.621,76	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.294.991,01	1.722.947,50	0,00	1.710.622,00	0,00	1.690.622,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	768.411,58	659.600,00	0,00	655.600,00	0,00	650.600,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	93.513,88	105.400,00	0,00	95.900,00	0,00	93.900,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.500,00	2.000,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
7	Turismo	45.000,00	8.500,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	493.314,32	552.500,00	0,00	557.500,00	0,00	551.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.233.889,31	4.703.625,00	0,00	4.709.125,00	0,00	4.695.125,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.483.311,10	1.060.795,00	0,00	1.043.500,00	0,00	1.037.500,00	0,00
11	Soccorso civile	38.000,00	44.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	801.542,76	723.550,00	0,00	722.050,00	0,00	722.050,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	153.444,32	183.250,00	0,00	160.250,00	0,00	160.250,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	1.771.300,00	1.722.000,00	0,00	1.865.000,00	0,00	1.964.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.825.004,23	17.015.565,23	5.085,76	16.656.154,52	0,00	16.679.668,76	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

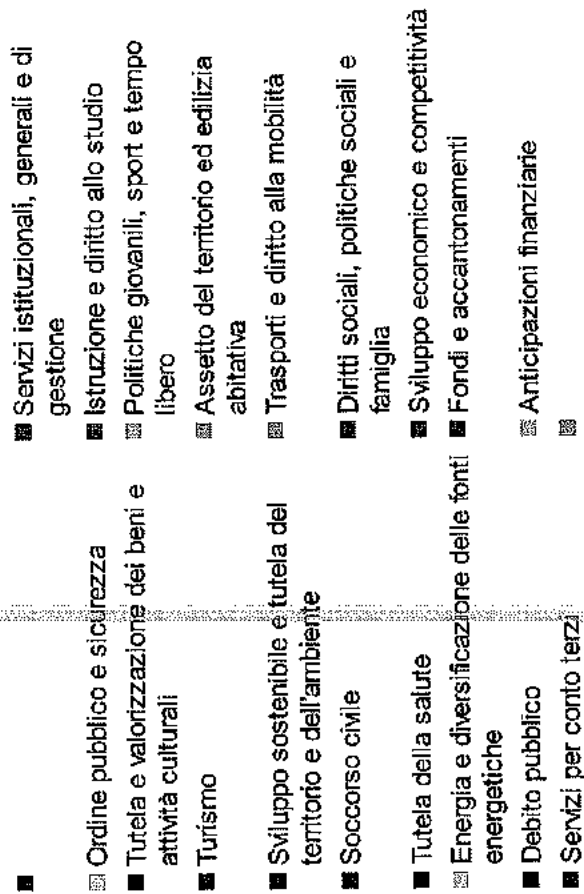


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	15.219,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	20.284,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	983.624,56	803.733,58	0,00	97.874,82	0,00	83.364,14	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	222.341,85	155.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	246.779,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1		8.204,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1		260,42	260,42	0,00	25.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
8	2		45.305,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1		171.713,92	54.739,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4		1.706.774,98	102.346,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5		907.968,58	120.000,00	0,00	82.245,00	0,00	55.378,18	0,00	0,00
11	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9		301.327,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.629.805,56	1.236.080,84	0,00	205.119,82	0,00	268.742,32	0,00	0,00

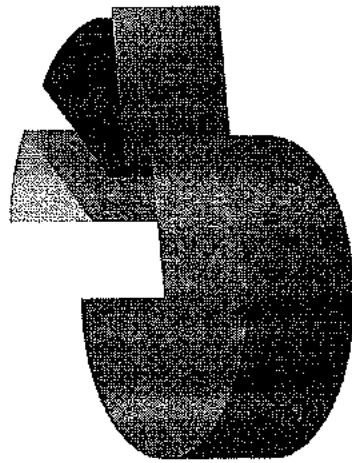
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.241.470,11	958.733,58	0,00	97.874,82	0,00	208.364,14	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	246.779,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.204,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.566,25	260,42	0,00	25.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.878.488,90	157.086,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	907.968,58	120.000,00	0,00	82.245,00	0,00	55.378,18	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	301.327,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.629.805,56	1.236.080,84	0,00	205.119,82	0,00	268.742,32	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Tutela della salute
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali; a riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici.
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale del fabbisogno del personale

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

Da ultimo si specifica che il presente documento è stato redatto tenendo conto del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali approvato con *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTACOMUNALE N. 83 DEL 22/06/2016 avente ad oggetto "Piano triennale di razionalizzazione excommi 594 e seguenti della L.24 /12/07 n. 224"*, cui si rinvia integralmente.

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, ma soprattutto alla programmazione contenuta nel piano triennale approvato dal consiglio comunale con atto n. 23 del 26/3/2018.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ACI CASTELLO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

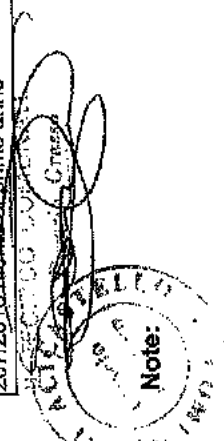
TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.715.860,11	13.231.152,00	9.080.000,00	38.027.012,11
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	908.097,38	0,00	562.627,00	1.470.724,38
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	7.200.000,00	0,00	0,00	7.200.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	240.000,00	251.306,00	125.000,00	616.306,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	24.063.957,49	13.482.458,00	9.777.627,00	47.324.042,49

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	721.918,72



Il Responsabile del Programma

Arch. Finocchiaro Filippo



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ACI CASTELLO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Ann. in (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sfondo dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	1	019	087	002	ITG17	01	A02/05	COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE IDRALICA DI VIA TIMPAROSA - 2° STRALCIO	1	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	0,00
2	4	019	087	002	ITG17	04	A01/01	RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DEL LUNGOMARE DA CANNIZZARO A ACI CASTELLO	1	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	N	0,00	0,00
3	2	019	087	002	ITG17	01	A02/04	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE PER RIFIUTI DIFFERENZIATI IN VIA NAPOLI - LOCALITA' CANNIZZARO	1	2.537.887,00	0,00	0,00	2.537.887,00	N	0,00	0,00
4	25	019	087	002	ITG17	06	A05/12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO IN CONTRADA FIANDACA	1	1.280.000,00	0,00	0,00	1.280.000,00	N	0,00	0,00
5	3	019	087	002	ITG17	03	A01/01	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DEI CICLOPI - 2° STRALCIO	1	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	0,00
6	11	019	087	002	ITG17	01	A02/05	REGIMENTAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA LUTTERI	1	642.591,01	0,00	0,00	642.591,01	N	0,00	0,00
7	6	019	087	002	ITG17	03	A05/07	RIQUALIFICAZIONE URBANA "SOTTO IL POZZO"	1	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00	N	0,00	0,00
8	7	019	087	002	ITG17	03	A02/05	LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITA' SCOGLERA - 1° STRALCIO	1	451.000,00	0,00	0,00	451.000,00	N	0,00	0,00
9	35	019	087	002	ITG17	04	A05/08	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA "G. FALCONE"	1	1.166.449,82	0,00	0,00	1.166.449,82	N	0,00	0,00
10	35	019	087	002	ITG17	06	A05/08	SCUOLA MATERNA DI ACIREZZA (P.ZZA SCUOLE) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	0,00
11	39	019	087	002	ITG17	06	A05/08	SCUOLA MEDIA "G. FALCONE" IN VIA BATTISTI - ACI CASTELLO - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IN RELAZIONE ALL'AGIBILITA' SICUREZZA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI, IGIENE ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	N	0,00	0,00
12	5	019	087	002	ITG17	04	A05/08	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROBERTO RIMINI" DI ACIREZZA	1	187.078,00	0,00	0,00	187.078,00	N	0,00	0,00
13	37	019	087	002	ITG17	06	A05/08	SCUOLA MEDIA RIMINI IN VIA CUSINET - ACIREZZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	0,00
14	40	019	087	002	ITG17	06	A05/08	SCUOLA MATERNA DI ACIREZZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI	1	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	0,00
15	65	019	087	002	ITG17	06	A01/01	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MUORI E DEI POSTI SUL "LUNGOMARE SCARDAMANO"	1	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00	N	0,00	0,00
16	15	019	087	002	ITG17	01	A02/06	REGIMENTAZIONE DEL TORRENTE TISCANO E INTERSEZIONE TORRENTE MANGANELLI E COMPLETAMENTO DEL SOTTOPASSO SITO ALL'INCROCIO TRA LA VIA XX APRILE E VIA IV NOVEMBRE	2	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	0,00
17	10	019	087	002	ITG17	01	A05/05	PIANO REGOLATORE CIMITERIALE UTILIZZAZIONE DELLE AREE E OPERE DI RISANAMENTO FINALIZZATE AL COMPLETAMENTO CIMITERIALE	1	7.200.000,00	0,00	0,00	7.200.000,00	N	7.200.000,00	0,00
18	74	019	087	002	ITG17	01	A02/05	LAVORI SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE LUNGO S.P. 41 E 52 IN CORRISPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI ACIREZZA - COMPLETAMENTO OPERE CONNESSE - 1° LOTTO VIA TRIESTE	1	359.888,16	0,00	0,00	359.888,16	N	0,00	0,00
19	20	019	087	002	ITG17	06	A05/09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO DI CITTA' SITO IN VIA DANTE 28	1	594.283,70	0,00	0,00	594.283,70	N	0,00	0,00
20	71	019	087	002	ITG17	06	A05/08	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL "COLOMBARCO" ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE	1	0,00	186.806,00	0,00	186.806,00	N	0,00	0,00
21	64	019	087	002	ITG17	06	A05/08	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCULI CIMITERIALI SETTORE "B"	1	0,00	114.500,00	0,00	114.500,00	N	0,00	0,00

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm. no (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sfondo dei costi del programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
22	38	019	087	002	ITG17	06	SCUOLA ELEMENTARE IN VIA F. CRISPI - ACI CASTELLO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI	1	0,00	565.000,00	0,00	565.000,00	N	0,00	
23	9	019	087	002	ITG17	03	AMMODERNAMENTO DEL MOLO NORD DEL PORTO DI ACITREZZA	1	0,00	599.480,00	0,00	599.480,00	N	0,00	
24	34	019	087	002	ITG17	04	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA IN FICARAZZI	1	0,00	1.370.078,00	0,00	1.370.078,00	N	0,00	
25	17	019	087	002		01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'INCROCIO DELLA EX SS. 114 CON VIA PROVINCIALE IN ACITREZZA	2	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	N	0,00	
26	18	019	087	002		01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'INCROCIO DELLA EX SS. 114 CON LA VIA RE MARTINO IN ACI CASTELLO	2	0,00	670.000,00	0,00	670.000,00	N	0,00	
27	23	019	087	002		01	LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL LUNGOMARE DI ACI CASTELLO (PAI) - 2° STRALCIO	2	0,00	2.350.000,00	0,00	2.350.000,00	N	0,00	
28	798	019	087	002		05	LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITA' SCUGLIERA - 2° STRALCIO	2	0,00	2.190.000,00	0,00	2.190.000,00	N	0,00	
29	24	019	087	002		01	RIFACIMENTO DELLA VIA PARAFERA - REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE E REALIZZAZIONE DI UNA ROTONDA	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
30	28	019	087	002		01	SOTTOPASSO SULLA SS. 114 CANNIZZARO-ACI CASTELLO	2	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	N	0,00	
31	66	019	087	002	ITG17	03	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PORTICCIOLLO DI ACI CASTELLO	2	0,00	262.614,00	0,00	262.614,00	N	0,00	
32	72	019	087	002	ITG17	01	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DEL LUNGOMARE SCARDAMIANO CON IL LUNGOMARE DEI CICLOPI	2	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00	
33	68	019	087	002	ITG17	01	ALLARGAMENTO DI UN TRATTO DI RE MARTINO	3	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00	N	0,00	
34	27	019	087	002	ITG17	04	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA L. VISCONTI AD ACITREZZA E DEL SOTTOSTANTE EDIFICIO PUBBLICO	2	0,00	0,00	562.627,00	562.627,00	N	0,00	
35	14	019	087	002	ITG17	01	LAVORI PER LO SVILUPPO DELLE ACQUE PIOVANE LUNGO LA S.P. N.41 E S2 IN CORRESPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI FICARAZZI - COMPLETAMENTO ED OPERE CONNESSE	2	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	N	0,00	
36	50	019	087	002		01	COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE IDRAULICA E STRADALE DI VIA TIMPAIOSA - 3° STRALCIO		0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	
37	54	019	087	002		03	CONSOLIDAMENTO DELLA RUPE DEL CASTELLO NORMANNO	2	0,00	0,00	3.400.000,00	3.400.000,00	N	0,00	
38	55	019	087	002		03	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CASTELLO E RECUPERO DELLA THOLOS MICENEA E DEI PERCORSI AD OGNI NON ACCESSIBILI	2	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
39	73	019	087	002		03	Riqualificazione dell'area sottostante Piazza G. Verga in Acitrezza	2	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	N	0,00	
Totale									24.063.967,49	13.482.468,00	9.777.627,00	47.324.042,49		7.200.000,00	

Il Responsabile del Programma

Arch. Finocchiaro Filippo



Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'amministrazione (può essere vuoto).
In alternativa al codice ISTAT si può indicare il codice NUTS.
Vedi tabella 1 e Tabella 2.
Vedi art. 123, comma 3, D.lgs. N. 152/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.L. n. 152/2006 e s.m.i., quando si tratta d'interventi che si realizzano a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la

schia 25.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ACI CASTELLO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anni ne (1)	Codice Unico Intervento CUP (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale Intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Sema tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Un (S/N)	Un (S/N)				Trin/Anno Inizio lavori	Trin/Anno fine lavori
25		H25D1100029000 6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO IN CONTRADA RIANDACA		CASTORINA	SIMONE	1.280.000,00	1.280.000,00	MIS	S	S	S	1	Pe	4/2017	4/2018
11		H27B0000000200 04	REGIMENTAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA LITTERI	43000000-7	MUSARRA	FILIPPO	642.591,01	642.591,01		S	S	S	1	Pe	2/2017	1/2018
26		H26J1400047000 1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA "G. FALCONE" IN CANNIZZARO		Finocchiaro	Filippo	1.166.446,62	1.166.446,62	MIS	S	S	S	1	Pe	4/2017	1/2018
9			LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROBERTO RIMINI" DI FICARAZZI		TRAINITI	ADELE	187.078,00	187.078,00	MIS	S	S	S	1	Pp	1/2018	3/2018
37		H24H1300017000 05	SCUOLA MEDIA RIMINI IN VIA DIUSMET - ACQUEDOTTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	43000000-7	TRAINITI	ADELE	450.000,00	450.000,00	MIS	S	S	S	1	Pd	4/2017	1/2018
74			LAVORI SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE LUNGO S.P. 41 E 52 IN CORRISPONDENZA DEL CENTRO ABITATO DI FICARAZZI - COMPLETAMENTO OPERE CONNESSE - 1*		TRAINITI	ADELE	399.888,16	399.888,16	MIS	S	S	S	1		4/2017	2/218
20			MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO DI CITTA' SITO IN VIA DANTE 28	46000000-7	TRAINITI	ADELE	684.283,70	684.283,70	CPA	S	S	S	1	Pe	4/2017	2/2018
Totale							4.760.290,49									



Arch. Finocchiaro Filippo
Responsabile del Programma

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUP (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informatico di gestione.
 (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 150/2005 e s.m.i. secondo la priorità indicata dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

Note

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Il piano contenuto nella proposta deliberativa di Consiglio Comunale n. 28 del 26/3/2018 è esposto qui di seguito.



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

4^a AREA - SERVIZI TECNICI

*Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile
Manutenzione e Gestione Impianti Fognari*

ALLEGATO "1"

Alla Proposta di Deliberazione per il C.C. Avente Per Oggetto: " Approvazioni Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari Triennio 2018-2020"

PIANO

Ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25/06/2008 n. 112, convertito con legge 6/08/0/2008 n. 133, occorre redigere il piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018 – 2020 da allegare al bilancio.

Il piano comprende l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con conseguente classificazione di tali beni come patrimonio disponibile.

Il piano relativo al triennio 2018-2020 aggiorna il precedente, approvato con atto di C.C. n. 37 del 30/05/2017 e precisamente.

A seguito di esperimento di asta pubblica per l'alienazione di 3 immobili nell'anno 2017, in esecuzione alla previsione di cui alla superiore delibera consiliare, il Garage Cannizzaro è stato aggiudicato e a oggi è in itinere il perfezionamento degli atti per la vendita dell'immobile. Con riguardo agli altri lotti, Terreno Aci Castello 1 e 2 e Chiosco Sciuti, nessuna offerta è pervenuta.

Ulteriore modifica riguarda l'inserimento, a seguito della definizione delle procedure di inottemperanza ingiunzione di demolizione di opere realizzate abusivamente, dell'immobile sito in Via Dietro le Mura 26, in catasto al foglio 8 part. 686 sub4, acquisito al patrimonio comunale e inserito nell'Aggiornamento Inventario Beni Immobili di proprietà (n. 53 Inventario) comunale al 31/12/2016, trasmesso per l'approvazione al C.C. con proposta n.25 del 13/03/2018, quale bene disponibile. Per l'area in questione è stata acquisita la relativa stima redatta dal l'ufficio tecnico.

Il Piano delle alienazione, relativo al triennio indicato in oggetto è stato predisposto tenendo conto di quanto superiormente detto e con riguardo alle stime degli immobili, inserite nel precedente Piano e in specifico quelle per le quali si è provveduto a esperire asta pubblica e il cui esito è stato infruttuoso, in esecuzione alla previsione dell'art. 46 del Regolamento comunale sui beni patrimoniali, è stata operata una decurtazione del 10% sulle stime redatte e allegate al Piano

2017/2019. Per quanto sopra di seguito si avrà:

- **“Terreno Aci Castello 1” (n. 33 inventario) e “Terreno Aci Castello 2”(n. 33/A inventario),** il cui valore era stato stimato in € 700.00,00 (giusta perizia prot. n. 9328/2017), **è stimato in € 630.000,00;**
- **“Chiosco Sciuti”(n. 42 inventario),** il cui valore era stato stimato in € 125.000,00 (giusta perizia prot. n. 11514/2017), **è stimato in € 112.000,00;**
- **“Area urbana Via Dietro le Mura” (n. 53 inventario)** identificata al catasto al foglio 8 part. 686 sub4, il cui valore stimato è pari a € 3.850,00, giusta perizia del 21/01/2015 prot. 048/U confermata con nota n. 13673/2016.

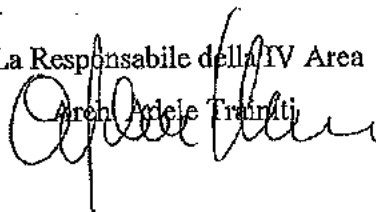
In riferimento ai tempi previsti per l'istruttoria dei procedimenti, si può prevedere che l'alienazione degli immobili sopra indicati possa concludersi entro il 2018.

Ulteriore modifica riguarda l'eliminazione dal Piano di Villa Fortuna, infatti come riferito dal Ragioniere Generale, ad oggi non necessita prevedere l'alienazione del bene in quanto il risanamento dei debiti effettuato, consente il mantenimento del bene atteso che per il ripiano della quota annuale del disavanzi di amministrazione si può provvedere grazie ai proventi degli oneri di urbanizzazione e proventi sanzioni per violazioni al codice della strada.

Conseguentemente, l'importo dei proventi da alienazione da incassare entro il 31/12/2018 è stimato in € 745.850,00.

La Responsabile della IV Area

Arch. Adele Trunfì



Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale. (delibera di G.M. n. 5 del 12/01/2018).

Qui di seguito si riporta la tabella riassuntiva contenuta nella precitata delibera.

ANNO	CAT. PROFILO - TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2018	n. 6 Agenti di PM a T.D. e Pieno x mesi 5	Polizia Municipale	UT. graduatoria T.D. in corso di validità
	n. 1 Ingegnere Cat. D a 24 ore	UTC- Area V	Selezione pubblica per personale a T.I.
	n. 1 Operaio qualificato Cat. B3 a 24 ore	UTC-Area V	Selezione pubblica per personale a T.I.
2019	n. 2 Agenti di P.M. (Selezione pubblica con il 50% riservato al personale interno)	Polizia Municipale	Selezione pubblica per personale a T.I.
	n. 1 Assistente Sociale Cat. D a 18 ore	Area II	Selezione pubblica per personale a T.I.
	Procedura di stabilizzazione di n.1 dipendente a tempo determinato	UTC -Area V	Procedura prevista dalla normativa
2020	n. 1 Istruttore Direttivo contabile Cat.D	Ufficio Ragioneria	Progressione verticale interna



COMUNE DI ACI CASTELLO

AREA I° SERVIZI GENERALI AL CITTADINATO - *REDAZIONE*
FASCICOLO - *CAPITOLI DI SPESA E GESTIONE EIS*
PER LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA - *GRUPPO DI LAVORO DELL'AREA*
(PEG-PDO) *PIRELLA GIANLUIGI*
ANNO 2018

Allegati:

- 1) scheda della Mappatura Strategica e di Programmazione Strategica 2018/2020
- 2) scheda degli obiettivi gestionali 2018



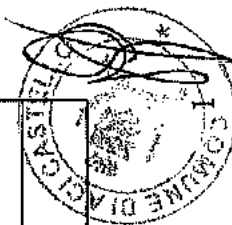
Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA I° " Servizi Generali ed Istituzionali-Economato-Gare e Contratti- Gestione ed organizzazione delle risorse umane.

RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.

N.° 1 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Implementazione informatizzazione Ufficio Personale.				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Estensione programma Informatico Sicraweb all'ufficio personale al fine di uniformare i programmi informatici dell'Ente.						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Passaggio a software sicraweb Ufficio Personale	Dott.ssa Gulizia Laura	Rag. Leonardi Gaetana Sig.re Bongiovanni e Vicari	Gennaio	40,00%	
2	Caricamento software sicraweb ufficio personale	Dott.ssa Gulizia Laura	Geom.Stuto-Ufficio informatica	Febbraio	10,00%	
3	Formazione del personale sui programmi informatici	Dott.ssa Gulizia Laura	Rag. Leonardi Gaetana Sig.re Bongiovanni e Vicari	Febbraio	20,00%	
4	Migrazione e conversione dati da Serpico	Dott.ssa Gulizia Laura	Stuto-Ufficio Personale	Marzo	20,00%	
5	Avvio fase operativa nuovo programma	Dott.ssa Gulizia Laura	Rag. Leonardi Gaetana Sig.re Bongiovanni e Vicari	Marzo	10,00%	



¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 10 Servizi Generali ed Istituzionali-Economo-Gare e Contratti- Gestione ed organizzazione delle risorse umane.

RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.

TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²	
	100,00%

Direttive Politico-Amministrative: Garantire l'efficienza amministrativa con l'adeguamento del sistema informatico dell'ufficio personale al software di gestione sicraweb.	Centro di costo collegato: // Capitoli PEG:	Rif. Al Prog./Prog. Azione della R.P.P.	Indicatore di risultato complessivo² (% di 100%) 50%
Firma dell'Assessore			Firma dell'Assessore

Date..

Il Dirigente

L'Assessore di riferimento

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'
 (RISERVATO AL NIV)[illegible]

¹ Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi deve essere pari a 100)



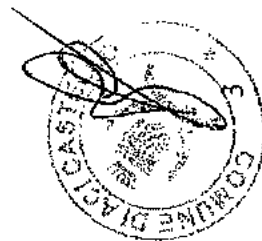
Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 1° “ Servizi Generali ed Istituzionali-Economato-Gare e Contratti- Gestione ed organizzazione delle risorse umane.

RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.

VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO %
Sigle valutatori:	RISULTATO COMPLESSIVO RAGGIUNTO %



Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)
AREA I° “ Servizi Generali ed Amm.vi. Gestione ed organizzazione delle risorse umane.

RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.

N.° 2 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Approvazione di un nuovo regolamento comunale per il servizio economato.				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Approvazione regolamento del servizio economato per adeguarlo alla vigente normativa in quanto quello comunale vigente risale al 1988.						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Predisposizione bozza di regolamento.	Dott.ssa Gulizia Laura	Sig.ra Castorina M. Teresa	Gennaio-Febbraio	20,00%	
2	Predisposizione proposta di delibera ed approvazione da parte della G.C.	Dott.ssa Gulizia Laura	Sig.ra Castorina M. Teresa	Marzo	30,00%	
3	Trasmissione regolamento al Consiglio Comunale ed approvazione.	Dott.ssa Gulizia Laura	Sig.ra Castorina M. Teresa	Aprile-Maggio	40,00%	
4	Pubblicazione sul sito informatico istituzionale e trasmissione ai Responsabili di Area	Dott.ssa Gulizia Laura	Sig.ra Castorina M. Teresa	Giugno	10,00%	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²					100,00%	



¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)
AREA 1° “ Servizi Generali ed Amm.vi. Gestione ed organizzazione delle risorse umane.

RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.

Direttive Polittico-Amm.ve:Assicurare l'efficienza amministrativa garantendo una regolamentazione adeguata alla vigente normativa del servizio economato.	Centro di costo collegato: //	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.:	Indicatore di risultato complessivo (% di 100%) 90%
	Capitoli PEG: //		Firma dell'Assessore

Data.

Il Direttore

L'assessore di riferimento

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'
(RISERVATO AL N.I.V.)

[illegible]

¹ Inserire il peso o l'indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le sottogruppi-obbiettivi deve essere pari a 100)



Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA I° “ Servizi Generali ed Istituzionali-Economo-Gare e Contratti-Gestione ed organizzazione delle risorse umane.

RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.

N.° 3 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Realizzazione del progetto del benessere organizzativo dei dipendenti comunali in sinergia con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Catania.					
	Descrizione sintetica dell'obiettivo: Approfondimento dell'aspetto del fattore del benessere organizzativo dei dipendenti comunali al fine di migliorare il clima organizzativo ed aumentare la produttività.					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Redazione del questionario da sottoporre ai dipendenti comunali in collaborazione con l'Università di Catania	Dott.ssa Gulizia Laura	Dott.ssa Ruvolo Raffaella	Settembre-Dicembre 2017	20,00%	
2	Somministrazione del questionario ai dipendenti	Dott.ssa Gulizia Laura	Dott.ssa Ruvolo Raffaella	Gennaio-Febbraio	30,00%	
3	Analisi ed esame dei dati in collaborazione con l'Università di Catania	Dott.ssa Gulizia Laura	Dott.ssa Ruvolo Raffaella	Aprile-Maggio	40,00%	
4	Pubblicazione della relazione finale sintetica sul sito informatico istituzionale nella sezione dedicata ai dipendenti	Dott.ssa Gulizia Laura	Dott.ssa Ruvolo Raffaella	Giugno	10,00%	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²					100,00%	

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.



Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo d'I Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 1° “ Servizi Generali ed Istituzionali-Economato-Gare e Contratti-Gestione ed organizzazione delle risorse umane.

RESPONSABILE Dott.ssa Gulizia Laura – ASSESSORATO alle risorse umane.

Direttive Politico-Amm.va: Aumentare la produttività lavorativa attraverso un clima organizzativo più disteso rafforzando la motivazione al lavoro di ciascun singolo dipendente.	Centro di costo collegato: // Capitoli PEG: //	Rif. AI Prog./Prog.Azione della R.P.P.:	Indicatore di risultato complessivo (% di 100%) 20% Firma dell'Assessore	
				
VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ (RISERVATO AL N.I.V.)				
Report () presentato in data..... prot.n..... Audizione Dirigente in data () non presentato				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO % RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO %
Sigle valutatori:				

Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2018/2020 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI	Estensione del programma informatico sicraweb all'ufficio personale.							
	Approvazione di un nuovo regolamento comunale per il servizio economato.							



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018/2020 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018
ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE AREA 1° SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI ECONOMATO:
GARE E CONTRATTI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

SETTORE STRATEGICO N.1 PROGRAMMA N.1

DESCRIZIONE : Migliorare l'efficienza amministrativa attraverso l'implementazione e l'omogeneizzazione dei programmi informatici.

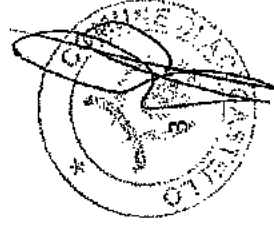
PROGETTO N.1

DESCRIZIONE : Estensione del programma informatico Sicraweb all'ufficio personale al fine di uniformare i programmi informatici dell'Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE : Rendere più celere la procedura amministrativa facilitando gli scambi informatici tra gli uffici.

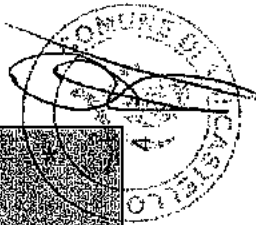
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Efficienza amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Dott.ssa Gulizia Laura



DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Rag. Leonardi Gaetana	Ufficio Personale
2	Bongiovanni Giuseppina	Ufficio Personale

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Passaggio software sicraweb ufficio personale	X											
Caricamento software ufficio personale		X										
Formazione del personale sui programmi informatici		X										
Migrazione e conversione dati Serpico			X									
Avvio fase operativa nuovo programma			X									

DATA... 13/11/2018

FIRMA DIRIGENTE...

R. G. G. G.



FIRMA ASSESSORE:



[Handwritten signature]



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018/2020 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018
ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE AREA 1° "SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALE ECONOMATO
GARE E CONTRATTI-GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

SETTORE STRATEGICO N.1 PROGRAMMA N.1

DESCRIZIONE : Garantire l'efficienza amministrativa attraverso la creazione di strumenti normativi e regolamentari aggiornati alle ultime leggi del settore.

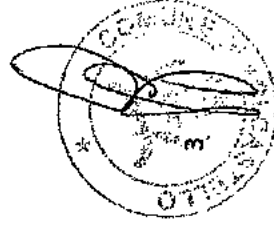
PROGETTO N.2

DESCRIZIONE : Approvazione di un regolamento comunale del servizio economato.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE : Garantire l'efficienza amministrativa attraverso un adeguamento del regolamento del servizio economato alla vigente normativa in quanto quello comunale vigente risale al 1988.

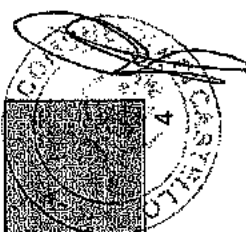
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Efficienza amministrativa nella gestione delle risorse finanziarie destinate al servizio economato.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Dott.ssa Guilizia Laura



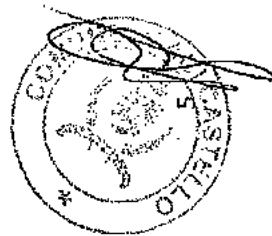
DOTAZIONE UMANA E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N° UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Dott.ssa Gulizia Laura	Responsabile Area I°
2	Sig.ra Castorina M. Teresa	Economo Comunale

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO (Indicare Intervento e Capitolo)



TEMPI DI ATTUAZIONE:

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OCT	NOV	DIC
Predisposizione bozza di regolamento.	X	X										
Predisposizione proposta di delibera ed approvazione da parte della G.C.			X									
Trasmissione regolamento al Consiglio Comunale ed approvazione.				X	X							
Pubblicazione sul sito informatico istituzionale e trasmissione ai Responsabili di Area.						X						



DATA... 12/11/2012

FIRMA DIRIGENTE.....

FIRMA ASSESSORE.....

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]





RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2018/2020 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018
ASSESSORATO ALLE RISORSE UMANE AREA 1° "SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI E ECONOMATO
GARE E CONTRATTI- GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

SETTORE STRATEGICO N.1 PROGRAMMA N.1

DESCRIZIONE : Garantire l'efficienza amministrativa attraverso una maggiore produttività prestando maggiore attenzione al clima organizzativo dell'ambiente di lavoro.

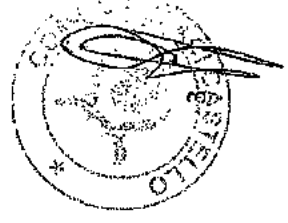
PROGETTO N.3

DESCRIZIONE : Approfondimento dell'aspetto del fattore del benessere organizzativo dei dipendenti comunali al fine di migliorare il clima organizzativo ed aumentare la produttività.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE : Analisi del benessere organizzativo dei dipendenti comunali.

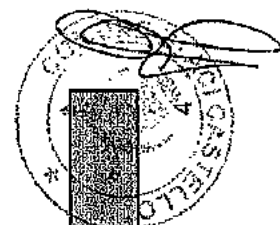
FINALITA' DA CONSEGUIRE : Maggiore produttività e clima organizzativo più disteso.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Dott.ssa Gulizia Laura



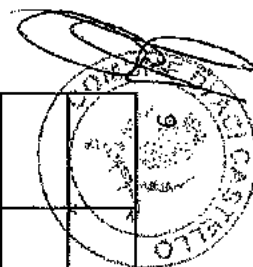
COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N° UNITA	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Dott.ssa Gulizia Laura	Responsabile Area I°
2	Dott.ssa Ruvoletto Raffaella	Ufficio di supporto del Segretario Generale



TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Redazione del questionario da sottoporre ai dipendenti comunali in collaborazione con l'Università di Catania									X	X	X	X 2017
Somministrazione del questionario ai dipendenti	X	X	X									
Analisi ed esame dei dati in collaborazione con l'Università di Catania				X	X							
Pubblicazione della relazione finale sintetica sul sito informatico istituzionale nella sezione dedicata ai dipendenti.						X						



DATA 13/11/2019

FIRMA DIRIGENTE

FIRMA ASSESSORE



Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione -- es. 2018 -- (Allegato 2)

AREA 2^ Servizi alla persona, Culturali e Ricreativi Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP. Servizi demografici statistici elettorali

RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso -- ASSESSORATO Cultura e Turismo

N.° 1 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Attuazione ecomuseo "Riviera dei Ciclopi" e attivazione del partenariato al fine di rafforzare identità locale e pervenire ad un programma di azioni condivise				
Descrizione sintetica dell'obiettivo:					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)
1	Definizione con l'Amministrazione Comunale degli obiettivi che si intendono perseguire	D'Urso	Messina	Gennaio	15%
2	Incontro partenariato x definizione indirizzi	Messina	Attori sociali	Febbraio	25%
3	Definizione del programma di azioni dell'Ecomuseo	Messina	Attori Sociali	Marzo-Aprile	30%
4	Rcerca di eventuali finanziamenti pubblici o privati	Messina	Attori Sociali	Aprile - Maggio	15%
5	Approvazione Programma attività da parte della GM	Messina		Maggio	15%
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²					100

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 2^a Servizi alla persona, Culturali e Ricreativi Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP. Servizi demografici statistici elettorali

RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso - ASSESSORATO Cultura e Turismo

[illegible]

Data_29/12/2017

Il Dirigente
Alfredo D'Urso


L'Assessore di riferimento
Sebastiano Romeo

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO ALL'IV)					
Report () presentato in data.....prot.n..... Audizione Dirigente in data					
() non presentato					
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI	
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO					PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO:.....%
Siglie valutatori:					RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO:.....%

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: Il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 2^a Servizi alla persona. Culturali e Ricreativi Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP. Servizi demografici statistici elettorali

RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso – ASSESSORATO Attività Produttive

N.° 2 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Implementazione della gestione informatizzata del Suap				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: L'obiettivo che corrisponde all'obiettivo di digitalizzazione delle procedure burocratiche per le imprese, prevede la messa a regime di un sistema di gestione informatizzata del SUAP al fine di semplificare ed accelerare le procedure per gli utenti e per l'ufficio con notevole risparmio di tempi e di costi.						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Adozione software per gestione telematica e digitale del servizio SUAP e Cosap	Gulizia Giuseppe	Conti/Scuto/Cavallieri	Marzo	15%	
2	Formazione degli operatori sul nuovo software gestionale	Gulizia	Ditta fornitrice	Aprile	20%	
3	Formazione e informazione degli uffici interni dell'Ente e degli uffici esterni	Gulizia Giuseppe	Conti/Scuto/Cavallieri	Maggio	30%	
4	Presentazione del programma alle imprese	Gulizia Giuseppe	Conti/Scuto/Cavallieri	Giugno	15%	
5	Avvio del programma in via definitiva	Gulizia Giuseppe	Conti/Scuto/Cavallieri	1° Settembre	15	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²					100	

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 2^a Servizi alla persona, Culturali e Ricreativi Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP, Servizi demografici statistici elettorali

RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso – ASSESSORATO Attività Produttive

Direttive Politico-Ammin. ve:	Centro di costo collegato:..... Capitoli PEG:.....	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.:.....	Indicatore di risultato complessivo ³ . (% di 100%)-25%..... Firma dell'Assessore.....
---	--	--	--

Date 13/3/2018

Wird nicht

Les passagers de l'airliner

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'
(RISERVATO AL N.I.V.)

Report () presentato in data.....prot.n..... Audizione Dirigente in data					
() non presentato					
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI	
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO:	%
				RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO:	%

Sigle valutatori:

Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)
AREA 2^a Servizi alla persona, Culturali e Ricreativi Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP, Servizi demografici statistici elettorali
RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso – ASSESSORATO Servizi Demografici

N.° 3 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Attivazione ANPR					
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Dopo il passaggio del sistema informativo comunale al più evoluto Sicraweb e l'attivazione della carta di identità elettronica, ci si pone l'obiettivo di attuare l'Anagrafe Nazionale della popolazione residente. Questo obiettivo rientra nel processo di digitalizzazione delle procedure burocratiche per i cittadini e prevede la semplificazione delle procedure con la introduzione di una unica anagrafe nazionale della popolazione residente. In tal modo, ad esempio, la emigrazione consisterà in un semplice cambio di indirizzo con maggiore celerità e semplificazione dei procedimenti a beneficio dell'utenza e della pubblica amministrazione nel suo complesso.							
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dic.Gen.le)		
1	Avvio fase di test per l'ingresso in ANPR	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valastr o	Gennaio	15%		
2	Verifica delle anomalie presenti nei dati anagrafici	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valastr o	Aprile -Maggio	25%		
3	Digitalizzazione dell'archivio degli eliminati con supporto di ditta esecutrice *	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valastr o	Giugno	20%		
4	Controllo di tutti i dati dell'archivio ed allineamento dei codici fiscali	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valastr o	Luglio- Settembre	30%		
5	Avvio del passaggio ad ANPR	Garozzo Giuseppa	Grasso/Patanè/Valastr o	Entro Ottobre	10		
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²					100		

* Questa fase, seppure importa per la completa digitalizzazione dell'anagrafe, è eventuale e dipende dalla possibilità di finanziare l'attività

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)
AREA 2^a Servizi alla persona, Culturali e Ricreativi Turistici, Pubblica Istruzione Servizi alle imprese, Commercio e SUAP, Servizi demografici statistici elettorali
RESPONSABILE Dr. Alfredo D'Urso – ASSESSORATO Servizi Demografici

Direttive Politico-Amministrative: 	Centro di costo collegato: Capitoli PEG:	Rif. Al Prog./Prog. Azione delle R.P.P.	Indicatore di risultato complessivo (% di 100%): 33% Firma dell'Assessore:
--	---	---	---

Data: 20/12/2017
 Il Dirigente
 Alfredo D'Urso

L'Assessore di riferimento

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO AL N.I.V.)			
Report () presentato in data.....		Audizione Dirigente in data	
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO:.....%	
Soglie valutatori:		RISULTATO COMPLESSIVO RAGGIUNTO:.....%	

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018
AREA3° SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI
RESPONSABILE DR.CLAUDIO GALLI. – ASSESSORATO - BILANCIO E TRIBUTI.....

N.° ...1... Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Efficientamento software di contabilità sicraweb attraverso la attivazione di nuove funzioni e la bonifica della banca dati					
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Efficientamento del software di contabilità sicraweb attraverso la attivazione della funzione di visualizzazione del PEG da parte del personale di tutte le aree. Bonifica della banca dati da operare eliminando dall'archivio informativo sicraweb i duplicati dei documenti di pagamento inseriti nella fase di migrazione dati da Serpico a Sicraweb.							
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)		
1	Apertura di un ticket di assistenza Sicraweb per la formazione on-line sulle nuove procedure informatiche	Anello Mauro	Assistenza Sicraweb	Febbraio			
2	Inserimento dei codici di visualizzazione per ciascun capitolo di bilancio di entrate e di spesa	Anello Mauro	Grasso Agata	Da Marzo e Giugno			
3	Cancellazione duplicati dei documenti di pagamento	Anello Mauro	Anello Mauro - Greco Giovanna - Grasso Agata	Da Marzo e Luglio			
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²							
Direttive Politico-Amm.ve:.....		Centro di costo collegato:.....	Rif. Al Prog./Prog.Azione	Indicatore di risultato complessivo³ (%-di 100%).....			

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

RESPONSABILE DR.CLAUDIO GALLI. – ASSESSORATO - BILANCIO E TRIBUTI.....

RESPONSABILE DR. CLAUDIO GALLI. – ASSESSORATO - BILANCIO E TRIBUTI.....

[illegible]

Data.....
 Il Dirigente.....

[Firma illeggibile]
L'Assessore di riferimento

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO ALL'IV)				
Report () presentato in data.....prof.n..... Audizione Dirigente in data				
() non presentato				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO.....%
Sigle valutatori:				RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO.....%

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2017
AREA3° SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI
RESPONSABILE DR.CLAUDIO GALLI. – ASSESSORATO - BILANCIO E TRIBUTI.....

N.° ...2.... Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Piattaforma Certificazione dei Crediti e SIOPE+				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Verifica dei dati relativi all'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) presenti sulla Piattaforma per Certificazione dei Crediti (PCC) attraverso il cruscotto BDP . Attivazione delle procedure informatiche per adeguarsi alla introduzione dei nuovi standard della Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) in attuazione delle direttive che gli Ordinativi di Pagamento Informatico (OPI) dovranno essere inoltrati alla Banca d'Italia che attraverso i codici identificativi <i>Application To Application</i> (A2A) invierà i dati di pagamento direttamente alla PCC .						
n. Fase	Descrizione attività	Resp. Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Scarico e verifica dei dati IPT presenti sulla PCC per l'anno 2017	La Rosa	La Rosa	Gennaio - Aprile		
2	Correzione eventuali incongruenze dati non coerenti derivanti dalla trasmissione dei dati estratti con la procedura sicr@web	La Rosa	La Rosa	Marzo - Giugno		
3	Abilitazione al Sistema Siope+	La Rosa	La Rosa	Febbraio		
4	Verifica congruità dati degli ordinativi informatici (OPI) al fine del successivo transito nella infrastruttura PCC attraverso la procedura SIOPE + a far data dal 1° Luglio 2018	Galli	Greco - Valastro	Marzo - Giugno		
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²						
Direttive Politico-Amm.ve:.....		Centro di costo	Rif. AI	Indicatore di risultato complessivo ³		

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

RESPONSABILE DR. CLAUDIO GALLI. – ASSESSORATO - BILANCIO E TRIBUTI.....

RESPONSABILE DR. CLAUDIO GALLI. – ASSESSORATO - BILANCIO E TRIBUTI.....

	(% di 100%)
collegato:	Prog./Prog.Azione della R.P.
Capitoli PEG:	Firma dell'Assessore

Date:

Discrete

L'Assessore di riferimento

23

Report () presentato in data.
() non presentato

Report ()	presentato in data.....	prot.n.....	Audizione Dirigente in data

FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO/ASSEGNAZIONE %
				RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO %

Sigle valutatori:

³ inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complessivo degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

**Comune di Acì Castello (CT) –
Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018
AREA – 3° - SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI
RESPONSABILE – DR. CLAUDIO GALLI – ASSESSORATO BILANCIO E TRIBUTI**

N.°3 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo): Lotta all'evasione della tassa rifiuti e dell' IMU (Imposta municipale unica)				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Lotta straordinaria all'evasione e alla elusione della tassa rifiuti e dell'IMU non solo con riferimento alla annualità 2013 ma a tutte le annualità fino al 2015 incluso, facendo ricorso ai controlli incrociati sulle banche dati (incrocio dati catastali, comprensivi della toponomastica, con i dati comunali: elenco contribuenti, anagrafe comunale, Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate). Previsione di bilancio capitoli 182 tipologia 101 categ 8 e cap 281 tipologia 101 categ 51					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)
1	Aggiornamento banca dati ed IMU (caricamento dichiarazioni/successioni, comunicazioni uso gratuito, ecc)	Motta	Fichera	Marzo - Dicembre	
2	Aggiornamento banca dati Ta.Ri.	Motta	Motta – Li Volsi - Murabito	Marzo - Dicembre	
3	Caricamento dati su procedura software GEFIL e Incrocio informatico dati	Motta	Fichera (Imu) - -- Li Volsi - Murabito	Aprile - Dicembre	
4	Spedizione avvisi di accertamento	Motta	Fichera (Imu) - -- Li Volsi - Murabito	Giugno - Dicembre	
5	Revisione anagrafiche avvisi non recapitati	Motta	Fichera (Imu) - -- Li Volsi - Murabito	Giugno - Dicembre	
6	Ricevimento pubblico	Greco	Fichera -- Gilletti	Giugno - Dicembre	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²					

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

RESPONSABILE – DR. CLAUDIO GALLI – ASSESSORATO BILANCIO E TRIBUTI

Data.....

Wingene

Assessore di riferimento

Direttore Generale

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 1)

AREA IV

RESPONSABILE Arch Adele Trainiti – ASSESSORATO Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile
Manutenzione e Gestione Impianti Fognari

N.° Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Acquisto e/o noleggio telecamere mobili per controllo conferimento rifiuti					
	Descrizione attività		Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dir.Gen.le)
1	Individuazione della tecnologia esistente sul mercato idonea a conseguire gli obiettivi indicati in oggetto		Dott.ssa Del Popolo Cristaldi		Giugno	
2	Redazione del progetto di acquisto e/o noleggio		Dott.ssa Del Popolo Cristaldi		Luglio	
3	Individuazione e affidamento a trattativa privata attraverso il portale per gli acquisti in rete della P.A.		Dott.ssa Del Popolo Cristaldi		Settembre	
4	Stipula del contratto e acquisizione della fornitura.		Arch. Adele Trainiti		Dicembre	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²						

Direttive Politico-Amm.va:	Centro di costo	Rif. AI	Indicatore di risultato complessivo:
----------------------------	-----------------	---------	--------------------------------------

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

AREA IV

RESPONSABILE Arch Adele Trainiti ~ ASSESSORATO Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile

Manutenzione e Gestione Impianti Fognari

	collegato;	Prog./Prog.Azione della R.P.P.	% di 100%
	Capitoli PEG:		Firma del Assessore

Data, 27/04/2018

II Dingen

Arch. Adele, Training



L'Assessore d'Interno
Salvatore Danubio

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ RISERVATO AL NIV

Report ()	presentato in data.	prof. n.	Audizione Dirigente in data

FASI	PESO ASSEGNATO (non presentato)	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO: _____ % RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO: _____ %

Sigle valutatori: _____

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complessivo assegnato agli obiettivi (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA IV

RESPONSABILE Arch Adele Trainiti – ASSESSORATO Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile

Manutenzione e Gestione Impianti Fognari

Comune di Aci Castello
PROT. 0017843 (I)
DEL 07/05/2018



N.° 2 Obiettivo di migliorament o	Denominazione Obiettivo: Aggiornamento cartografico del Piano di Emergenza di Protezione Civile				
	Descrizione sintetica dell'obiettivo: Aggiornamento cartografico dell'attuale piano per il successivo aggiornamento e adeguamento delle procedure di allertamento piano di prevenzione rischio alluvione.				
n. Fa se	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dir.Gen.le)
1	Individuazione di un tecnico di supporto al RUP per la redazione della Cartografia e dei dati di cui ai successivi punti 2 e 3.	Dott. Castorina		Luglio Ottobre Novembre Dicembre	
2	Aggiornamento cartografico	Dott. Castorina	Tecnico da individuare		
3	Aggiornamento dei dati	Dott. Castorina	Tecnico da individuare		
4	Aggiornamento dei modelli d'intervento	Dott. Castorina			

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA IV

RESPONSABILE Arch Adele Trainiti – ASSESSORATO Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile
Manutenzione e Gestione Impianti Fognari

MANUTENZIONE E GESTIONE, impianti e servizi	TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²

Direttive Politico-Amm.va:			Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.	Indicatore di risultato complessivo (% di 100%)
		Centro di costo collegato;		
		Capitoli PEG		Firma dell'Assessore

Data 27/04/2018

Il Dirigente
Arch. Angelo Tribaldi

**L'Assessore di riferimento
Massimiliano Di Modica**

[illegible]

2. Inserire il totale in percentuale delle fasi passate.

* Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

AREA IV

RESPONSABILE Arch Adele Trainiti – ASSESSORATO Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile
Manutenzione e Gestione Impianti Fognari

N.° 3 Obiettivo di migliorament o	Denominazione Obiettivo: Identificazione utenti non ottemperanti all'Ordinanza sul conferimento dei rifiuti.					
	Descrizione sintetica dell'obiettivo: Identificazione utenti non ottemperanti all'Ordinanza sul conferimento dei rifiuti per mancato ritiro dei kit per la differenziata.					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dtt.Gen.le)	
1	Estrazione dei dati dal programma di gestione ID BOX	Dott.ssa Del Popolo Cristaldi		Maggio		
2	Trasmissione dei dati all'ufficio Ragioneria	Dott.ssa Del Popolo Cristaldi		Maggio		
3	Depurazione dei dati da utenze cessate a cura dell'ufficio Ragioneria.					
4	Trasmissione dati depurati con indirizzi residenti intestatari da parte dell'ufficio Ragioneria.					
5	Inoltro di n. 100 istanze di sollecito ritiro kit. (n.b. il suddetto n. di istanze è comunque strettamente collegato alla data di trasmissione dei dati da parte dell'ufficio di ragioneria)	Arch. Trainiti e/o Dott.ssa Del Popolo Cristaldi	Sigg.re Grasso, Massimino e Venezia	Dicembre		
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²						

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

AREA IV

RESPONSABILE Arch Adele Trainiti – ASSESSORATO Demanio e Patrimonio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile
Manutenzione e Gestione Impianti Fognari

Direttive Politico-Amministrative		Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.	Indicatore di risultato complessivo (% di 100%)
	Centro di costo collegato;		
	Capitoli PEG .		Firma dell'Assessore

Data 27/Q4/2018

Students

Arch. Abels T. 1818.



L'Assessore di riferimento
Salvatore Danubio

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO ALL'INIZIO)					
Report () presentato in data prof. n. Audizione Dirigente in data					
FASI	PESO ASSEGNATO () non presentato	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTORI	
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO	%
				RISULTATO COMPLESSIVO RAGGIUNTO	%

Sigle valutatori:

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O.- es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 5: Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - Programmazione e Gestione manutenzione al Demanio, Patrimonio e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Filippo Finocchiaro. – ASSESSORATO.....

N.° Obiettivo di miglioramento	Descrizione sintetica dell'obiettivo:	Resp.Procto	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹
1	Denominazione Obiettivo: <i>miglioramento sicurezza stradale tramite manutenzione e sistemazione marcia stradale, revisione della segnaletica stradale con rimozione segnaletica vetusta e/o non autorizzata e sostituzione con nuovi impianti, miglioramento segnaletica turistica -</i>	Geom. Toscano	Sig. Scuderi	Aprile - maggio	20
2	Descrizione sintetica dell'obiettivo: <i>Al fini della tutela della sicurezza e della pubblica incolumità con particolare riferimento alla viabilità ed alle condizioni della rete stradale comunale da armonizzare con la vocazione turistica del territorio si prevede la revisione della segnaletica stradale con rimozione segnaletica vetusta e/o non autorizzata e sostituzione con nuovi impianti, ammodernamento segnaletica turistica.</i>	Geom. Toscano	Sig. Scuto	giugno	20
3	Individuazione Affidatario della fornitura secondo procedure di cui al codice contratti – determina di affidamento – formalizzazione e sottoscrizione contratto, atti, capitolato, disciplinare -	Geom. Toscano	Sig. Scuto	luglio	20
4	rimozione segnaletica vetusta e/o non autorizzata e collocazione con nuovi impianti, e nuova segnaletica turistica -	Geom. Toscano	Sig. Scuderi – operai manutentori	entro fine anno	40
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²					100

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 5: Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - Programmazione e Gestione manutenzione al Demanio, Patrimonio e Verde Pubblico -Servizi Cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Filippo Finocchiaro. – ASSESSORATO.....

N.° 2 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: <i>mantenere/migliorare le condizioni di agibilità e sicurezza nelle scuole.</i>				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: <i>Il patrimonio edilizio scolastico necessita di un'attività coordinata di monitoraggio e manutenzione edilizia ed impiantistica ai fini di un mantenimento e/o miglioramento delle condizioni di agibilità dei vari plessi anche ai fini della sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.</i>						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹	
1	Monitoraggio edifici scolastici e relazione con esiti conclusivi.	Geom. Grasso		maggio	35	
2	Redazione programma degli interventi secondo ordine di priorità, urgenza, entità e risorse finanziarie - Reperimento risorse economiche per acquisizione consulenze/prestazioni specialistiche (impiantistiche, strutturali, etc..) ed affidamento delle progettazioni stesse (secondo le priorità individuate) tramite redazione atti di gara per affidamento servizi esterni.	" "		settembre	35	
3	Quantificazione delle somme disponibili e di quelle da reperire e/o da inserire negli atti di programmazione finanziaria secondo gli esiti delle attività di cui alla fase 1 e 2.	Geom. Grasso		novembre	30	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²					100	

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O.– es. 2018 – (Allegato 2)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G.J.P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

RESPONSABILE: Arch. Filippo Finocchiaro. – ASSESSORATO

Direttive Politico-Amm.va:	Centro di costo collegato: Capitoli PEG:	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.:	Indicatore di risultato complessivo ^a (% di 100%): Firma dell'Assessore.....
---	--	--	--

Data.....

Il Dirigente
f.to Arch. Filippo Finocchiaro

~~L'Assessore di riferimento~~

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO ALL'ENI.V)				
Report () presentato in data.....prot.n.....	Audizione Dirigente in data			
() non presentato				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO.....%
				RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO:.....%

Sigle valutatori:

² inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complessivo degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.C. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 5: Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - Programmazione e Gestione manutenzione al Demanio, Patrimonio e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Filippo Finocchiaro. – ASSESSORATO.

			Firma dell'Assessore
--	--	--	----------------------

Data.....

**Il Dirigente
f.to Arch. Filippo Finocchiaro**

L'Assessore di riferimento

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO AL N. IV)				
Report () presentato in data..... prot.n..... Audizione Dirigente in data				
() non presentato				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO:.....%		
Sigle valutatori:		RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO:.....%		

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA 5: Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - Programmazione e Gestione manutenzione al Demanio, Patrimonio e Verde Pubblico - Servizi Cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Filippo Finocchiaro. – **ASSESSORATO.**

N.° 3 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: <i>mantenere/migliorare le condizioni di agibilità e sicurezza nelle scuole.</i>				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: <i>Il patrimonio edilizio scolastico necessita di un'attività coordinata di monitoraggio e manutenzione edilizia ed impiantistica ai fini di un mantenimento e/o miglioramento delle condizioni di agibilità dei vari plessi anche ai fini della sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.</i>						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹	
1	Implementazione procedura di s.c.i.a. per la prevenzione incendi - I.C.S. Rimini Acitrezza – plesso Ficarazzi –	Geom. Grasso – Arch. Trainiti.		Giugno - agosto	50	
2	Implementazione procedura di valutazione del rischio sismico tramite indagini e verifiche strutturali nell'I.C.S. Rimini Acitrezza – scuola elementare piazza delle scuole.	Geom. Grasso		Giugno - agosto	50	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²					100	

Direttive Politico-Amministrative:	Centro di costo collegato:	Rif. Al Prog./Prog. Azione della R.P.P.	Indicatore di risultato complessivo ³ : (% di 100%)
	Capitoli PEG:		

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

3. Inserire il peso o indicatore complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complessivo degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2013 – (Allegato 2)

AREA 5: Programmazione e Gestione Opere Pubbliche - Programmazione e Gestione manutenzione al Demanio, Patrimonio e Verde Pubblico -Servizi Cimiteriali

RESPONSABILE: Arch. Filippo Finocchiaro. – ASSESSORATO.....

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione – es. 2018 – Riepilogo

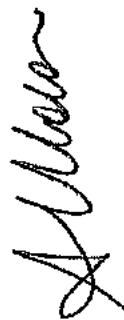
AREA VI: SERVIZI TECNICI AL TERRITORIO

RESPONSABILE. ARCH. ANTONIO MARANO ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

RIEPILOGO PESATURA DEGLI OBIETTIVI 2017:			
N° OBIETTIVO	Descrizione OBIETTIVO	Resp.Proc.to	Pesatura Obiettivo
1	Attuazione Condono Edilizio	Arch. Antonio Marano	20,00%
2	Redazione PUDM e VAS	Arch. Antonio Marano	40,00%
3	Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie	Arch. Antonio Marano	10,00%
4	Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale	Arch. Antonio Marano	10,00%
5	Piano dei Porti	Arch. Antonio Marano	10,00%
6	Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse	Arch. Antonio Marano	10,00%
TOTALE PESO DEGLI OBIETTIVI			(100%)

23/04/2018

IL CAPO VI AREA
 Arch. Antonio Marano




L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
 Dott.ssa Ignazia Ciara Carbone

MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condono Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale		
						Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA.....23/04/2018
IL DIRIGENTE
Il Capo Ufficio Territorio
[Signature] **Marco Marcano**

L'ASSESSORE COMUNALE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018

ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio

SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 2

DESCRIZIONE: Ricognizione sanzioni amministrative non rimosse

PROGETTO N. 6

DESCRIZIONE: La ricognizione mira ad accertare eventuali provvedimenti di natura sanzionatoria sia nelle forme di repressione dell'abusivismo che in ordine a provvedimenti edilizi oggetto di sanatoria ex artt. 36/37 del DPR 380/2001 come recepiti nella regione siciliana per il recupero degli stessi

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Rispetto dei principi di legalità, raggiungimento degli obiettivi in sede di previsione di bilancio da parte della VI Area

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Verifica dei procedimenti edilizi e controllo delle misure repressive in materia edilizia, recupero sanzioni non rimosse.

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Arch. Antonio Marano



DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
5	Geom. Giuseppe Di Grazia; Sig.ra Enza Sciacca ; Dott. Filippo Musarra Sig. Mario Bentivegna; Sig.ra Maria Caltabiano	XV SERVIZIO
4	Arch. Patrizia D'Agata; Sig.ra Ausilia Scarpignato; Dott. Bruno Leonardi Rag. Castorina Salvo	XIV SERVIZIO

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO (Indicare Intervento e Capitolo)
//	//	//



MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali. Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Asse Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condono Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricostruzione della segnaletica commerciale direzionale verticale		
						Piano dei Porti		
						Ricostruzione servizi amministrativi non riscosse		

DATA 23/04/2018
IL DIRIGENTE

Il Capo VI Area Servizi Tecnici al Territorio
Arch. Antonio Morano



L'ASSESSORE COMUNALE



Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)
AREA VI° - Serv. Tecnici Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano - ASSESSORATO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. ANTONIO MARANO - ADESSORATO: GIANNI

N.° 6 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse					
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Accertamento di eventuali provvedimenti di natura sanzionatoria sia nelle forme di repressione dell'abusivismo che in ordine a provvedimenti edilizi oggetto di sanatoria ex art. 36/37 del DPR 380/2001 come recepiti nella regione siciliana per il recupero degli stessi.						
n.	Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)
1		Ricognizione degli atti e verifica dei pagamenti	F. Musarra e G. Di Grazia e Arch. P. D'Agata per ambiti di specifica competenza	E. Sciacca; M. Bentivegna, M. Caltabiano A. Scarpignato, S. Castorina	Entro Luglio 2018	25,00%
2		Predisposizione elenco per categoria	F. Musarra e G. Di Grazia e Arch. P. D'Agata per ambiti di specifica competenza	E. Sciacca; M. Bentivegna, M. Caltabiano A. Scarpignato, S. Castorina	Entro Settembre 2018	20,00%
3		Attivazione provvedimenti di diffida	F. Musarra e G. Di Grazia e Arch. P. D'Agata per ambiti di specifica competenza	E. Sciacca; M. Bentivegna, M. Caltabiano A. Scarpignato, S. Castorina	Entro Novembre 2018	25,00%
4		Monitoraggio e verifica pagamenti alla scadenza della diffida	S. Castorina	B. Leonardi	Entro Dicembre 2018	30,00%
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²						100,00%

Il Capo VI Area
 Arch. Antonio Marano
¹ Inserire il peso attribuito alla attuazione della singola fase del progetto.
² Inserire il totale in percentuale della fasi pesate.

L'Assessore all'Urbanistica
 Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



MAPPA STRATEGICA

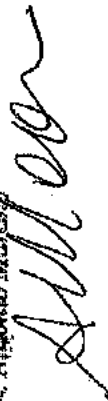
Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali. Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condono Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale		
						Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA.....23/04/2018

IL DIRIGENTE

Al Capo VI Area Servizi Tecnici al Territorio
 AREA. Antonio Marzola



L'ASSESSORE COMUNALE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018

ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio

SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 2

DESCRIZIONE: Piano dei Porti di Acirezza e Aci Castello

PROGETTO N. 5

DESCRIZIONE: Redazione del Piano dei Porti di Acitrezza e Aci Castello

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Gestione pianificata delle concessioni demaniali in area portuale

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Migliore funzionalità ed ottimizzazione delle CDM in ambito portuale – miglioramento della disciplina urbanistica di settore. Potenziamento delle funzioni

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Arch. Antonio Marano



COMUNE DI ACICASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N° UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Antonio Niccolia Mauro Leonardi	XIV SERVIZIO

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO (Indicare Intervento e Capitofo)
//	2000 €.	//



TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Redazione Piano dei Porti									X	X	X	X

DATA.....23/04/2018

FIRMA DIRIGENTE Arch. Antonio Marano .

Antonio Marano

FIRMA ASSESSORE: Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



AREA VI° - Serv. Tecnici Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano – **ASSESSORATO:** Urbanistica

N.° 5 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Piano dei Porti				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Piano dei Porti di Acitrezza ed Aci Castello						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Ricognizione delle CDM esistenti	Arch. Antonio Marano	Ing. Nino Nicosia Geom. Mauro Leonardi	Entro Settembre 2018	20,00%	
2	Progettazione	Arch. Antonio Marano	Ing. Nino Nicosia Geom. Mauro Leonardi	Entro Novembre 2018	20,00%	
3	Consegna alla G.M.	Arch. Antonio Marano	Ing. Nino Nicosia Geom. Mauro Leonardi	Entro Dicembre 2018	60,00%	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²					100,00%	

Il Capo VI-Area
Arch. Antonio Marzano

L'Assessore all'Urbanistica
Dott.ssa Ignazia Clara Carbone

..... 	Centro di costo collegato: Capitoli PEG:	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.:	Indicatore di risultato complessivo³: (% di 100%): Firma dell'Assessore:
---	---	---	--

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

2 Inserire il totale in percentuale delle fasce pesate.

3. Inserire il peso o l'indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutti gli obiettivi assegnati al responsabile deve essere pari a 100).

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA VI° - Serv. Tecnici Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano – ASSESSORATO: Urbanistica

Data.

23/06/2018

II Dignitate

Arch. Antonio Marano

L'Assessore di riferimento
Dott.ssa Ignazia Clara Carbone

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO AL N.I.V.)				
Report () presentato in data.....prof.n..... Audizione Dirigente in data				
() non presentato				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO:.....%
				RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO:.....%

Sigle valutatori:



MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condono Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segnaletica commerciale dirazionale verticale		
						Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA 23/05/2018
IL DIRIGENTE

Il Capo VI Area Servizi Tecnici al Territorio
Arch. Antonio Moxa



L'ASSESSORE COMUNALE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018
ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio

SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 2

DESCRIZIONE: Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale

PROGETTO N. 4

DESCRIZIONE: Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale al fine di realizzare una mappatura completa nel territorio ed accertare l'esistenza di impianti installati in assenza di provvedimenti autorizzativi edilizi art. 23 Codice della Strada

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Mappatura e Miglioramento del decoro urbano,

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Repressione dell'abusivismo commerciale

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Arch. Antonio Marano



DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Dott. Filippo Musarra	XIV Servizio
1	Sig. Mario Bentivegna	XIV Servizio
1	Dott. Bruno Leonardi	XIV Servizio

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO (Indicare Intervento e Capitoletto)
//	//	//



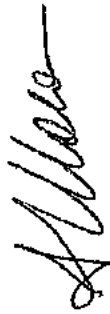
Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

AREA VI° - Serv. Tecnici Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano - ASSESSORATO: Urbanistica

RESPONSABILE: ARCH. ANTONIO MARANO – AGGIORNATO: 01/04/2018						
N.° 4 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale al fine di realizzare una mappatura completa nel territorio ed accertare l'esistenza di impianti installati in assenza di provvedimenti autorizzativi edilizi art. 23 Codice della Strada						
.....						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dir. Gen.le)	
1	Sopralluoghi ed accertamenti sul territorio	Dott. Filippo MUSarra	Sig. Mario Bentivegna	Entro Aprile 2018	40,00%	
2	Stesura scheda riepliativa		Sig. Mario Bentivegna	Entro Maggio 2018	40,00%	
3	Verifica dei provvedimenti		Dott. Bruno Leonardi	Entro Giugno 2018	20,00%	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²					100,00%	

Il Capo VI Area
Arch. Antonio Marano



L'Assessore all'Urbanistica
Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.
² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condono Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale		
						Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		



L'ASSESSORE COMUNALE

DATA.....23/06/2017
IL DIRIGENTE
[Signature]

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018

ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio

SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 2

DESCRIZIONE: Redazione piano della cartellonistica pubblicitaria (Pubblica e Privata)

PROGETTO N. 3

DESCRIZIONE: Redazione del piano delle insegne pubblicitarie in attuazione del D. Leg.vo 507 del 15/11/1993 e s.m.i. in attuazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone installazione mezzi pubblicitari (del C.C. n. 34 del 4/05/2010)

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Miglioramento decoro urbano, attuazione D. Leg.vo 501 del 15/11/1993 e s.m.i.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Redazione Piano della cartellonistica pubblicitaria pubblica e privata

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Arch. Antonio Marano



TEMPI DI ATTUAZIONE:

[illegible]

FIRMA DIRIGENTE Arch. Antonio Marano.

Ullars

FIRMA ASSESSORE: Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



DATA 23/04/2018

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)
AREA VI° - Serv. Tecnici Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano - ASSESSORATO: Urbanistica

N.° 2 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Completamento della redazione Piano Generale delle Insegne Pubblicitarie				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: La redazione del piano delle insegne pubblicitarie in attuazione del D. Leg.vo 507 del 15/11/1993 e s.m.i. In attuazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone installazione mezzi pubblicitari (del C.C. n. 34 del 4/05/2010)						
n.	Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)
1		Completamento della ricognizione degli impianti esistenti riscontro atti in ufficio	Arch. Antonio Marano	B. Leonardi S. Castorina	Entro Agosto 2018	20,00%
2		Ricognizione esterna per verifiche localizzazione nuovi Impianti		Nino Nicosia Mauro Leonardi	Entro Ottobre 2018	20,00%
3		Restituzione grafica - elaborati progettuali		Nino Nicosia	Entro Dicembre 2018	35,00%
4		Redazione Normativa – Relazione		Antonio Marano	Entro Dicembre 2018	15,00%
5		Relazione Paesaggistica x Soprintendenza BCA		Nino Nicosia	Entro Dicembre 2018	10,00%
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²						100%

Il Capo VI Area
Arch. Antonio Marano

l'Assessore all'Urbanistica
Dott.ssa Ignazia Clara Carbone

Direttiva Politico-Adm.ve: Trasmissione al C.C. Della proposta definitiva del PUDM e Piano dei Porti (escluso VINCA)	Centro di costo collegato:	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.:	Indicatore di risultato complessivo ² (% di 100%):
	Capitoli PEG:		
			Firma dell'Assessore

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutti gli obiettivi deve essere pari a 100)





MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Attuazione Condono Edilizio		
						Redazione PDBM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale		
						Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA..... IL DIRIGENTE

L'ASSESSORE COMUNALE

Il Capo VI Area Servizi Tecnici al cittadino
Roberto Antonio Marino

[Firma] 1

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE 2018
ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio

SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. 1

DESCRIZIONE: Redazione PUDM e STUDIO PRELIMINARE VAS (ESCLUSO VINCA) DA TRASMETTERE ALLA GIUNTA MUNICIPALE PER LA PROCEDURA DI PREVALUTAZIONE

PROGETTO N. 2

DESCRIZIONE: Predisposizione elaborati ed atti per la formazione del PUDM per la procedura di prevalutazione

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Obbligo di redigere il Piano ai sensi della L.R. 3/2016 art. 39.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Adozione del Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Capo VI Area Arch. Antonio Marano



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE			
N. UNITA	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO	
1	Ing. Antonino Nicosia	VI Area	
1	Geom. Mauro Leonardi	VI Area XIV Serv.	
1	Dott. Bruno Leonardi	VI Area XIV Serv.	
DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE			
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO (Indicare Intervento e Capibolo)	
Spesa per progettazione assistenza alla progettazione relativa alle attività di supporto grafico e disegno CAD	€ 3.000,00	Miss. 001 prog. 006 cap. 4072 progettazione piani studi	

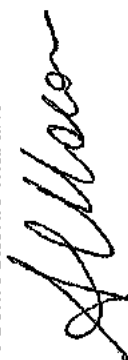


Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)
AREA VI°- Serv. Tecnici Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano – ASSESSORATO: Urbanistica

N.° 2 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Adozione PUDM				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Trasmissione alla Giunta Municipale del piano di utilizzazione del Demanio Marittimo incluso RAPPORTO PRELIMINARE VAS (escluso VINCA) per procedura di prevalutazione						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Restituzione grafica elaborati di analisi PUDM	"	Dott.ssa A.L. Pruiti Ing. A. Nicosia	Entro Luglio 2018	20,00%	
2	Progetto Urbanistico PUDM Grafici, relazioni, norme tecniche Regolamento Decoro	"	Dott.ssa A.L. Pruiti Ing. A. Nicosia	Entro Ottobre 2018	50,00%	
4	VAS PUDM	"	Arch. G. Pulvirenti Ing. A. Nicosia	Entro Dicembre 2018	30,00%	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²					100%	

Il Capo VI Area
 Arch. Antonio Marano



L'Assessore all'Urbanistica
 Dott.ssa Ignazia Clara Carbone



¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.
² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano – **ASSESSORATO:** Urbanistica

Direttive Politico-Amm.ve: Trasmissione al C.C. Della proposta definitiva del PUDM e Piano dei Porti (escluso VINCA)

Indicatore di risultato complessivo³:

Firma dell'Assessore.

Data.

il Dirigente

Il Dirigente
Arch. Antonio Marano

L'Assessore di riferimento
Dott.ssa Ezia Clara Carbone

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'
(RISERVATO AL N.I.V.)

Report	() presentato in data.....prot.n.....	Audizione Dirigente in data
---------------	--	-----------------------------------

FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO:.....%
				RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO:.....%

Sigle valutatori:

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complessivo degli obiettivi vi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)



MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2017/2019 – P.D.O. 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economico e legale	3. Politiche Sociali, Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità
PROGETTI OPERATIVI						Autorizzazione Contratto Edilizio		
						Redazione PUDM e VAS		
						Redazione piano generale delle insegne pubblicitarie		
						Ricognizione della segnaletica commerciale direzionale verticale		
						Piano dei Porti		
						Ricognizione sanzioni amministrative non riscosse		

DATA 23/04/2018

IL RESPONSABILE VI AREA

ARCH. ANTONIO MARANO




L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

DOTT.SSA IGNAZIA CLARA CARBONE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2016/2018 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2018
ASSESSORATO Urbanistica AREA VI Servizi Tecnici al Territorio

SETTORE STRATEGICO N. 2 PROGRAMMA N. 1

DESCRIZIONE Gestione dell'edilizia privata programma condono edilizio L. 47/85 – L. 37/85; L. 724/1994;

L. 326/2003

PROGETTO N.

DESCRIZIONE Definizione pratiche condono edilizio per un totale di almeno 200 pratiche tra istruttorie determinazione pagamenti (diritti di segreteria – oblazione – oneri di urbanizzazione)

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Regolarizzazione di situazioni di illegalità – impinguamento casse comunali chiusura procedimenti abusivismo

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Chiusura dei procedimenti edilizi di condono previa provvedimento di regolarizzazione in sanatoria (rilascio titolo abilitativo edilizio ovvero diniego del condono e/o archiviazione della pratica per rinuncia da parte del proponente ovvero per avvenuto ripristino dei luoghi o per mancata integrazione documentale e progettuale.

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Arch. Antonio Marano – Geom. Giuseppe Di Grazia



DOTAZIONE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE		
N. UNITA'	NOMINATIVI	UFFICIO/SERVIZIO
1	Geom. Giuseppe Di Grazia	XV Serv.
1	Sig.ra Provvidenza Sciacca	XV Serv.
5	Ing. Corinella, Geom. Corsaro, Geom. Santonocito, Ing. Testa, Ing. Virgillito	XV Serv. (collaboratori esterni)

DOTAZIONE FINANZIARIA DA IMPIEGARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	SOURCE OF FINANCING (Indicare l'intervento e Capitolo)



TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
PUDM				X	X	X	X					
PIANO INSEGNE				X	X	X	X	X	X	X	X	X
SCHEDATURA PROCEDIMENTI EDILIZI- MODULISTICA				X	X	X	X					
CONDONO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piano dei Porti								X	X	X	X	X
RICOGNIZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE NON RISCOSSE				X	X	X	X	X	X	X	X	X

DATA.....*23/04/2018*.....

FIRMA DIRIGENTE.....*Il Capo VI Area Servizi Tecnici al Comune*
Artek Antonino Mitrano.....

FIRMA ASSESSORE.....

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

AREA VI SERVIZI TECNICI AL TERRITORIO

RESPONSABILE: Arch. Antonio Marano - ASSESSORATO: Urbanistica

N.° 1 Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Gestione dell'Edilizia Privata Programma Condono Edilizio L.47/1985 – 37/1985; L. 724/1994; L.326/2003				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Definizione pratiche Condono Edilizio (definizione di almeno 200 pratiche tra: 1) Istruttorie 2) Determinazione pagamenti 3) Rilascio titoli abilitativi edilizi 4) Dinieghi archiviazioni. N.B.: Non si prevedono per la fattispecie del procedimento né pesature intermedie in ordine alla fasi del procedimento, né pesatura legata alla tempistica del procedimento, in quanto trattasi di procedura complessa legata all'acquisizione di pareri endoprocedimentali, da parte di Enti ed Uffici terzi e quindi con fasi non facilmente programmabili. L'obiettivo che si persegue si intende raggiunto con riferimento ad un'unica data fissata per il 31/12/2018						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase¹ (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Istruttoria	Geom. Di Grazia Giuseppe	Sig.ra Sciacca Enza Collaboratori esterni	Entro il 31/12/2018	50,00%	
2	Determina pagamenti importi oblazioni oneri di urbanizzazione diritti di segreteria	"	"	Entro il 31/12/2018	-	
3	Completamento procedura rilascio titolo abilitativo edilizio	"	"	Entro il 31/12/2018	-	
4	Archiviazione per carenza documentale/ rinuncia/etc	"	"	Entro il 31/12/2018	-	
5	Dinieghi previo avvio del procedimento	"	"	Entro il 31/12/2018	-	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²					50,00%	

Il Capo VI Area

Arch. Antonio Marano

l'Assessore all'Urbanistica
Dott.ssa Ignazia Clara Carbone

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

AREA Polizia Municipale

RESPONSABILE Comandante P. m. dott. Francesco D'arrigo / Assessore SINDACO

N.° ...01... Obiettivo di miglioramento		Denominazione Obiettivo: Attività' di controllo finalizzata alla repressione delle violazioni sul conferimento dei r.s.u. in modo differenziato.....				
Descrizione sintetica dell'obiettivo:Premesso che l'Amministrazione Comunale ha posto particolare attenzione alle problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con risultati eccellenti,proprio in questi giorni evidenziati in base a dati statistici certi; considerata altresì la rilevanza che assume l'attività di controllo propria della P.M. nell' "educazione" della cittadinanza all'osservanza delle norme vigenti sulle modalità di conferimento , si definisce il citato obiettivo ritenendo di canalizzare l'impegno del Corpo di P.M. nel consolidamento dei risultati positivi ottenuti.						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase' (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Individuazione, anche d'intesa con il responsabile dell'Ecologia, dei punti più sensibili del territorio	Comandante di P.M.	Responsabile Uff.Ecologia	Gennaio /Dicembre	10%	
2	Attività di controllo ed acquisizione prove per contestazione infrazioni	Comandante P.M.	Operatori Ecologici Resi disponibili dall'Agesp/personale di P.M.	Gennaio/Dicembre	30%	
3	Attività di accertamento in caso di mancata contestazione immediata finalizzata all'individuazione del trasgressore e notifica delle violazioni accertate	Capo servizio 17°	Personale di P.M.	Gennaio /Dicembre	30%	
4	Decisioni di competenza su eventuale contenzioso e conseguenti emissioni di ordinanze ingiuntive	Comandante di P.M.	Capo Servizio 17°	Marzo/Dicembre	20%	
5	Breve relazione al Sindaco con dati statistici relativi all'attività	Comandante P.M.		A conclusione attività	10%	

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

AREA Polizia Municipale

RESPONSABILE Comandante P. m. dott. Francesco D'arrigo / Assessore SINDACO

TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%)²

100%

Direttive Político-Amm. ve:	Ordinanze sindacali sul conferimento RSU
Centro di costo collegato:..... Capitoli PEG-558 *"Spese notified att"	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.....
Indicatore di risultato complessivo: (% di 100) : 70% Firma dell'Assessore	

8 June 2018

Il Dirigente

L'Assessore di riferimento

[illegible]

2. Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

4. Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.
5. Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

AREA Polizia Municipale

RESPONSABILE: Comandante P.M. dott. Francesco D'Arrigo - ASSESSORATO :SINDACO

N.° 02 Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo:Potenziamento dell'attività di controllo, anche a mezzo di dispositivi elettronici , del rispetto delle norme del c.d.s in riferimento alla copertura assicurativa e revisione periodica dei veicoli circolanti.					
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Appare evidente che la sicurezza della viabilità si persegue anche attraverso la preclusione della circolazione sulle pubbliche strade ai veicoli privi di copertura assicurativa la cui efficienza non sia stata verificata nel corso delle revisioni periodiche previste dalla norme di legge .L'attività di verbalizzazione più articolata e complessa rispetto a quella routinaria è anche appesantita dall'applicazione delle sanzioni accessorie e dal recupero delle spese sostenute per fermi amministrativi e sequestri .						
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dir.Gen.le)	
1	Individuazione delle modalità operative soprattutto in riferimento all'uso di sistemi elettronici	Comandante P.M. Capo Servizio 17°	Personale di P.M.	Aprile/Dicembre	10%	
2	Espletamento servizi mirati	Comandante P.M. Capo Servizio 17°	Personale di P.M.	Aprile/Dicembre	20%	
3	Sviluppo dati ed attività di verbalizzazione	Capo servizio 17°	Personale di P.M.	Aprile/Dicembre	40%	
4	Attività amministrativa legata alla notifica dei verbali ed applicazione sanzioni accessorie	Capo servizio 17°	Personale di P.M.	Aprile/Dicembre	25%	
5	Relazione all'Amministrazione Comunale dati relativi all'attività	Comandante P.M.		Conclusione attività	5%	
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²					100%	

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

AREA Polizia Municipale

RESPONSABILE: Comandante P.M. dott. Francesco D'Arrigo - ASSESSORATO SINDACO

Direttive Politico-Amministrative: Direttiva del Sindaco verbalmente impartita e confermata con la sottoscrizione della scheda presente	Centro di costo collegato: Capitoli PEG: 556 "spesa notifica aut. 536 "nolegg attrezzature servizi di P.M. 553 mantenimento e funzionamento dei servizi	Rif. Al Prog./Prog. Azione della R.P.P.	Indicatore di risultato complessivo (% di 100%): 15% Firma dell'Assessore:
---	--	---	--

Data: 10 Aprile 2018

Il Dirigente L'Assessore di riferimento

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO AGENZIA)			
Report () presentato in data.....prot.n.....	Audizione Dirigente in data		
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO		PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO.....%	

¹ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)
Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018- (Allegato 2)

AREA: Polizia Municipale

RESPONSABILE, Comandante P.M.-dott. Francesco D'arrigo - ASSESSORATO: SINDACO

RESPONSABILE, Comandante P.M. Dott. Francesco D'Amico		N.°03 Obiettivo di miglioramento					Denominazione Obiettivo: Aumento della sicurezza stradale attraverso l'attività di controllo e repressione mirata a sanzionare la pubblicità abusiva interferente con la segnaletica stradale			
		Descrizione sintetica dell'obiettivo: Lungo le strade interessate da intensi flussi veicolari l'evidenza dei segnali stradali, soprattutto in vista di incroci, è sminuita a causa dell'affissione di cartelli pubblicitari o direzionali abusivi che possono costituire pericolo per la circolazione stradale.								
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹ (a cura del Dir.Gen.le)					
1	Individuazione zone maggiormente a rischio al fine di stabilire le priorità di intervento	Com.te P.M.	Personale di P.M.	Marzo	10%					
2	Attività di verbalizzazione	Personale di P.M.	Personale di P.M.	Marzo/Dicembre	40%					
3	Notifica verbali elevati ed immediata trasmissione al competente Ufficio per la rimozione - ulteriori adempimenti ai sensi del C.d.S. verso la competente Prefettura	Com.te P.M.	Personale di P.M.	Marzo/Dicembre	20%					
4	Continuo monitoraggio dei siti a rischio	Com.te PM	Personale di P.M.	Marzo/Dicembre	25%					
5	Relazione risultati al vertice dell'Amministrazione Comunale	Com.Te P.M.		A conclusione attività	5%					
TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²					100%					

Centro di costo collegato:	Rif. Al Prog./Prog.Azione	Indicatore di risultato complessivo ³ (% di 100%): -15%

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

² Inserire il totale in percentuali delle fasi pesate.

AREA: Polizia Municipale

RESPONSABILE. Comandante P.M.-dott. Francesco D'arrigo — ASSESSORATO: SINDACO

Direttive Politico-Amm.ve: Direttiva del Sindaco verbalmente impartita e confermata con la sottoscrizione della scheda presente

della R.P.P.: 3

Capitoli PEG:556
"Spese notifica att"
Capitolo di
competenza dell'UTC
Utilizzato dal
funzionario
competente

Firma dell'Assessore.

Date..... 10 April 2018

11 Directory

L'Assessore di rifinito

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO ALL'ENEA)				
Report () presentato in data.....prof.n..... Audizione Dirigente in data				
() non presentato				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO.....%
Soglie valutatori:				RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO.....%

³ inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)



COMUNE DI ACICASTELLO
Città Metropolitana di Catania
Avvocatura Comunale

Oggetto: Trasmissione scheda obiettivi gestionali 2018 e scheda mappatura strategica 2017/2019

+
Al Segretario Generale
Al Responsabile Area 3^

SEDE

Si trasmettono debitamente datati e sottoscritti anche dal Sindaco le schede dei 2 obiettivi
2018 la scheda mappatura strategica 2017/2019
Tanto si doveva.

Il Responsabile Avvocatura Comunale
(avv. Giovanna Miano)



COMUNE DI ACI CASTELLO

AREA...AVVOCATURA COMUNALE.....

FASCICOLO

PER LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

(PEG-PDO)

ANNO 2018

Allegati:

- 1) scheda della Mappatura Strategica e di Programmazione Strategica 2017/2019
- 2) scheda degli obiettivi gestionali 2017

MAPPA STRATEGICA

Programma triennale delle performance 2016/20118 – P.D.O. 2018

1. Efficienza Amministrativa	2. Sviluppo economic o e legale	3. Politiche Sociali. Turismo	4. Patrimonio ecologia e ambiente	5. Opere Pubbliche Protezione Civile	6. Assetto Urbanistico	7. Politiche del risanamento finanziario	8. Sicurezza e Viabilità



COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

PROGRAMMI
STRATEGICI

Trasparenza pubblicazione attività istituzionale e dematerializzazione documentale.

PROGETTI OPERATIVI

- 1) Riduzione documentazione cartacea relativa all'attività istituzionale del Consiglio Comunale.
- 2) Implementazione sezione del sito informatico dell'Ente relativo ai regolamenti comunali.



h

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016 - SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE 2014	
ASSESSORATO _____ SINDACO _____	DIREZIONE _____ SERVIZI DIREZIONALI E DI STAFF _____

SETTORE STRATEGICO N. 1 PROGRAMMA N. _____

DESCRIZIONE :La realizzazione dell'obiettivo è in linea con le politiche di bilancio dell'Ente in relazione al perseguimento del contenimento della spesa corrente attraverso la crescente valorizzazione delle risorse professionali interne all'Ente e di ridurre il debito attraverso lo strumento delle transazioni e degli accordi solutori.

PROGETTO N.1

DESCRIZIONE :

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE : Il progetto è in linea con le azioni intraprese già da tempo dall'Amministrazione Comunale per il recupero dei crediti e il contenimento della spesa corrente attraverso il conferimento degli incarichi legali solamente all'Avvocatura interna.

FINALITA' DA CONSEGUIRE : Spending review

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Avv. Giovanna Milano



DOTAZIONE UMANA E STRUMENTALE DA IMPIEGARE		
N. UNITA'	NOMINATIVO	UFFICIO/SERVIZIO
1	Andò Francesca	Avvocatura

COMUNE DI ACI CASTELLO (CT) ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

--	--	--

DETERMINAZIONE FINANZIARIA DA INTEGRARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO	SOURCE DI FINANZIAMENTO
		(indicare intervento e Capitolo)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

MESE AZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

DATA...11/05/2018.....

FIRMA DIRIGENTE.....

FIRMA ASSESSORE.....

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREAAVVOCATURA COMUNALE

RESPONSABILE.....AVV.Giovanna Miano ASSESSORATO.....SINDACO

N.° Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Attuazione politiche di risanamento finanziario				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: ...La realizzazione dell'obiettivo è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente in relazione al perseguimento del risanamento finanziario dell'Ente.....					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹
1	Incremento attività di difesa in giudizio. Ulteriore aumento numero incarichi legali dell'avvocato interno all'Ente sul totale delle cause nuove dell'anno in corso al netto di quelli affidati a legali esterni su indicazione dell'organo di governo dell'Ente	Avv. Giovanna Miano	1 int	1 2 3 4	50%

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREAAVVOCATURA COMUNALE

RESPONSABILE.....AVV.Giovanna Miano ASSESSORATO.....SINDACO

TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²					

Direttive Politico-Amm.ve:.....	Centro di costo collegato:..... Capitoli PEG:.....	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.:.....	Indicatore di risultato complessivo ³ (% di 100%):..... Firma dell'Assessore.....
---	---	--	--

Data 14/05/2018

Il Dirigente

X [Firma] L'Assessore di riferimento

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' (RISERVATO AL N.IV)	
Report () presentato in data.....prot.n.....	Audizione Dirigente in data

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREAAVVOCATURA COMUNALE

RESPONSABILE.....AVV.Giovanna Miano ASSESSORATO.....SINDACO

() non presentato				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO:%
Sigle valutatori:				RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO:%

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA AVVOCATURA COMUNALE

RESPONSABILE AVV.GIOVANNA MIANO ASSESSORATO...SINDACO

N.° Obiettivo di miglioramento	Denominazione Obiettivo: Innovazione /razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche. Pesatura 50%.....				
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Approfondimento del processo di innovazione e razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche relativo all'avvio del processo amministrativo telematico (PAT) Riguardo al processo amministrativo telematico l'avvocatura comunale pone in essere l'adeguamento dell'attività in relazione agli sviluppi del PAT.					
n. Fase	Descrizione attività	Resp.Proc.to	Pers. Supp. Int./Est. Area	Cronoprogramma	Pesatura Fase ¹
1	Aggiornamento continuo ed approfondimento circa l'utilizzo del processo telematico sia del processo amministrativo che del processo civile	Avv. Giovanna Miano	1 Int	1^2^3^4^	50%

¹ Inserire il peso riferito alla attuazione della singola fase del progetto.

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. - es. 2018 - (Allegato 2)

AREA AVVOCATURA COMUNALE

RESPONSABILE AVV.GIOVANNA MIANO ASSESSORATO...SINDACO

TOTALE PESO DELL'OBIETTIVO (100%) ²					

Direttive Politico-Amm.ver:.....	Centro di costo collegato:..... Capitoli PEG:.....	Rif. Al Prog./Prog.Azione della R.P.P.:.....	Indicatore di risultato complessivo ³ (% di 100%):..... Firma dell'Assessore.....
--	---	--	---

Data... ~~15/07/13~~ 11/05/18

Il Dirigente

L'Assessore di riferimento

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'
(RISERVATO AL N.I.V.)

² Inserire il totale in percentuale delle fasi pesate.

³ Inserire il peso o indicatore di risultato complessivo assegnato all'obiettivo in percentuale riferita al complesso degli obiettivi assegnati al responsabile (N.B.: il totale dei pesi di tutte le schede-obiettivo deve essere pari a 100)

Comune di Aci Castello (CT)

Scheda degli obiettivi gestionali del P.E.G./P.D.O. – es. 2018 – (Allegato 2)

AREA AVVOCATURA COMUNALE

RESPONSABILE AVV.GIOVANNA MIANO ASSESSORATO...SINDACO

Report () presentato in data.....prot.n..... Audizione Dirigente in data				
() non presentato				
FASI	PESO ASSEGNATO	RISULTATO RAGGIUNTO	PERC. ATTRIBUITA	ANNOTAZIONI DEI VALUTATORI
VALUTAZIONE FINALE E COMPLESSIVA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO				PESO COMPLESSIVO ASSEGNATO.....%
Soglie valutatori:				RISULTATO COMPL. RAGGIUNTO.....%